Anno 64 — Sabato 20 Luglio 1929 - Anno VII — N. 173

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine,,

Conto Corrente con la Posta

Prezzi per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0.75 Finanziari, legali, assemblee, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1.50 Necrologie L. 1.50 Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più.

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE
Telef. Direzione e Ammin. N. 1-15 - I manoscritti non si restituiscono

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un sem. L. 33 - Per un trim. L. 17
Ogni numero separato cent. 25 - Uffici e Tipografia: Via di Prampero 10 - Udine

La III giornata di lavori del Consiglio dei Ministri

Il Circolo della Corte d'Assise di Udine nel Distretto della Corte d'Appello di Trieste

ROMA, 19.

Il Consiglio dei Ministri si è nuovamente radunato oggi alle ore 17 a Palazzo Viminale sotto la presidenza del Capo del Governo e con l'intervento di tutti i Ministri e del Segretario del Partito S. E. Turati. Segretario l'onorevole Giunta.

Lavori pubblici

Su proposta del Capo del Governo, Ministro dei Lavori Pubblici, il Consiglio ha approvato:

— Uno schema di provvedimento con cui è prorogato di cinque anni il termine per l'attuazione del piano regolatore e di ampliamento della città di San Remo. Tale termine era stato fissato al 5 settembre 1929 dal R. D. 14 agosto 1904, ma difficoltà derivanti specialmente dalla guerra e dal dopoguerra hanno impedito che i lavori potessero essere ultimati per tale epoca. E' risultato quindi necessario di concedere una proroga di cinque anni per mettere in grado il Comune di dare una esecuzione al programma già iniziato.

— Un disegno di legge recante provvedimenti per la liquidazione dell'Unione Edilizia Nazionale. Coll'istituzione dell'Ufficio autonomo di stralcio per la liquidazione dell'Unione Edilizia Nazionale di cui al R. D. L. 21 luglio 1926 N. 1451 si volle rendere più spedito e meno oneroso lo svolgimento della liquidazione stessa. Gravi difficoltà sono sorte tuttavia nella definizione dei complessi rapporti derivanti da una così importante gestione onde si è reso necessario emanare alcune norme chiarificatrici al fine di eliminare inutili e quanto dannose contestazioni e di accelerare maggiormente la chiusura della liquidazione.

— Uno schema di provvedimento concernente la costruzione di una nuova via di comunicazione tra la Romagna e la Toscana da Santa Sofia a Stia per lo sfruttamento della foresta demaniale di Campiglia.

Nuove disposizioni sulla tenuta dei Registri dello Stato Civile

Successivamente il Consiglio, su proposta del Ministro per la Giustizia e gli Affari di Culto, S. E. Rocco, ha approvato:

— Due schemi di provvedimenti che arrecano nuove disposizioni sulla tenuta dei registri dello Stato Civile.

Le recenti disposizioni sugli effetti civili del matrimonio religioso celebrato davanti ai Ministri della Chiesa Cattolica, hanno reso necessarie alcune modificazioni alle norme vigenti sulla tenuta dei registri dello Stato Civile allo scopo di assicurare che questi siano compilati in conformità delle nuove norme relative al matrimonio. A ciò si è provveduto con due schemi di provvedimenti approvati oggi dal Consiglio dei Ministri, schemi che introducono anche adeguate modificazioni nei suddetti registri per quanto concerne la trascrizione dei matrimoni che possono essere celebrati innanzi ai Ministri dei culti ammessi nello Stato. I registri, stampati secondo le nuove disposizioni, entreranno in vigore col 1° gennaio 1930 autorizzandosi frattanto, con opportune cautele, la trascrizione degli atti di matrimonio nei registri attuali. Però, in considerazione che molti Comuni, specialmente i più grandi, possono avere interesse, per economia di lavoro, a trascrivere tali atti, è stato deciso di emanare apposito decreto il quale autorizza una deroga all'art. 12 della legge 14 giugno 1874 N. 1961 che prescrive la tenuta dei registri dello Stato Civile in modo uniforme in tutto il Regno.

Nuove circoscrizioni delle Corti d'Assise

Il Consiglio ha poi approvato uno schema di decreto circa la circoscrizione territoriale dei Circoli di Corte d'Assise delle Corti d'Appello di Aquila, Venezia e Trieste e della sezione di Fiume. Nella tabella annessa al R. D. diciotto marzo corrente anno numero quattrocentonovanta, che reca modificazioni alla circoscrizione di alcuni circoli di Corte d'Assise era stato assegnato al Circolo di Assise di Teramo il Tribunale di Pescara di nuova istituzione. Data la maggiore comodità e vicinanza dei Comuni compresi nella circoscrizione del Tribunale di Pescara a Chieti, si è ritenuto opportuno passare il territorio del Tribunale di Pescara al Circolo di Corte d'Assise di Chieti, togliendolo da quello di Teramo al quale era stato assegnato.

Inoltre, dato il passaggio dei Tribunali di Udine e di Tolmezzo alla Corte d'Appello di Trieste da quella di Venezia, è stato necessario comprendere anche il Circolo di Assise di Udine nel distretto della Corte d'Appello di Trieste.

Con la tabella di cui al R. D. quattordici settembre millenoveventoventitrè numero tremilaundici alla circoscrizione territoriale dei Circoli di Corte d'Assise nelle nuove Provincie, al Circolo di Pola è stato annesso il Circolo straordinario di Capodistria.

Poichè in base al R. Decreto Legge sei dicembre millenovecentoventotto numero duemilasettecentoquarantatrè, Pola dipende ora dalla Sezione di Corte d'Appello di Fiume, e Capodistria dalla Corte d'Appello di Trieste, è sembrato opportuno assegnare a Trieste il Circolo straordinario di Capodistria togliendolo da quello di Pola.

Le accennate modificazioni vengono attuate con l'anzidetto schema di Regio Decreto nel quale sono anche stabilite le formazioni delle liste dei Giurati per i Circoli di Corte d'Assise secondo la nuova circoscrizione.

Altri provvedimenti riguardanti la Giustizia e il Culto

Sono stati quindi approvati, sempre su proposta del Ministro della Giustizia:

— Uno schema di R. Decreto circa il personale in servizio temporaneo presso l'Amministrazione per il fondo per il Culto. Col 3 giugno u. s. è scaduto il termine stabilito per l'applicazione alla amministrazione del fondo per il Culto del personale temporaneo che si occupa a preferenza del servizio inerente al trattamento economico del Clero e alla sistemazione del carico delle entrate di detta azienda. Ma poichè sono aumentate le attribuzioni dell'amministrazione anche a causa della concessione dei supplementi di congrua e di altri assegni anche al Clero delle nuove provincie, e d'altro canto il personale di ruolo ridotto alla metà non può da solo sopperire a tanto lavoro, con questo schema di decreto si mantiene in servizio per un altro semestre l'accennato personale che nel frattempo è diminuito da 30 a 18 impiegati e che verrà gradualmente ancora a ridursi finchè non si provveda a coprire i posti che si rendono vacanti.

— Uno schema di R. Decreto concernente variazioni nei bilanci degli Economati generali dei Benefici vacanti. — Gli stanziamenti di alcuni capitoli della spesa dei bilanci degli Economati generali dei Benefici vacanti per l'esercizio 1928-29 si sono durante il corso dello stesso esercizio addimostrati insufficienti anche per effetto della legge 7 maggio 1929 N. 849 emanata in esecuzione del concordato 11 febbraio 1929. Tali variazioni vengono disposte con il presente R. Decreto.

— Uno schema di R. Decreto riguardante l'assegnazione di automezzi ai più importanti Stabilimenti penali del Regno. Per il più rapido e regolare funzionamento dei servizi presso i più importanti Stabilimenti penali, avuto speciale riguardo all'incremento che i servizi medesimi andranno ad assumere in dipendenza della riforma penitenziaria, si presenta evidente la necessità e convenienza di assegnare ai detti Stabilimenti degli automezzi. Tali veicoli, da adibirsi anche per il trasporto del personale, agevoleranno di molto il compito a questo assegnato con notevolissima economia di spesa in confronto dell'onere che attualmente grava il bilancio per indennità di vettura e rimborso spese nelle gite fuori sede. Alle spese per l'acquisto delle macchine e a quelle di gestione si provvederà gradualmente entro i limiti delle disponibilità delle ordinarie assegnazioni di bilancio ministeriale per i servizi industriali penitenziari e nella misura strettamente necessaria.

— Uno schema di provvedimento circa la continuazione presso le Procure Generali degli uffici per gli Affari di Culto. — Con questo provvedimento in esecuzione della legge 17 maggio 1929 N. 848, si stabiliscono le norme per la costituzione ed il funzionamento degli uffici, i quali presso le Procure Generali del Regno si devono occupare degli Affari di Culto. Tali uffici, mentre sostituiscono i soppressi sette Economati generali e i 361 subeconomati dei Benefici vacanti, assumeranno altre e più ben vaste ed importanti funzioni, oggi disimpegnate da altri uffici. Nonostante il grave compito attribuito a questi nuovi uffici, il personale ad essi assegnato è stato contenuto entro ristrettissimi limiti; il loro numero è inferiore a quello già assegnato ai soppressi Economati generali. Ogni ufficio, a cui è preposto un funzionario di concetto, gruppo A, che assume il titolo di direttore, è posto alla diretta dipendenza del Procuratore Generale.

— Uno schema di R. Decreto circa la indennità da concedersi ai titolari reggenti dei soppressi Subeconomati dei Benefici vacanti. L'art. 28 della predetta legge 27 maggio 1929 N. 848, dispone che ai titolari o reggenti dei Subeconomati dei Benefici vacanti potesse essere concessa una indennità per una volta tanto, nella misura da stabilirsi con Decreto Reale. In esecuzione di tale disposizione viene emanato il suddetto provvedimento il quale stabilisce le norme da osservare per la liquidazione dell'indennità di cui è cenno. I criteri adottati con le dette norme, delle quali si sono anche tenuti presenti i voti formulati dal Parlamento durante la discussione della legge, consentono di mantenere la liquidazione della indennità in equa misura, di evitare spese di sperequazione e di proporzionare le indennità stesse alla durata del servizio prestato dai Subeconomi.

Il nuovo Presidente del Consorzio del Porto di Genova

In fine, il Consiglio dei Ministri, in seguito alle dimissioni presentate dall'Ammiraglio d'Armata Umberto Cagni, Senatore del Regno, Ministro di Stato, ha nominato a decorrere dal 15 settembre p. v. Presidente del Consorzio autonomo del porto di Genova il marchese Federico Negrotto, capitano di vascello della R. Marina.

Il Consiglio dei Ministri, la cui seduta ha avuto termine alle ore 19.30, tornerà a riunirsi mercoledì 24 corrente alle ore 16.

La stampa di Anversa esalta la Marina d'Italia

ANVERSA, 19.

La stampa di Anversa saluta con entusiastici articoli la Marina italiana in occasione dell'arrivo fissato per oggi nel pomeriggio delle R.R. N.N. Scuola «Pisa» e «Ferruccio».

Il «Neptune» e il «Metropol» pubblicano fotografie dell'Ammiraglio Rota e dei comandanti Novara e Castracane ricordando, attraverso le motificazioni delle decorazioni al valore degli ufficiali, pagine gloriose della Marina d'Italia.

I giornali riproducono anche le fotografie dell'Accademia di Livorno.

Il «Neptune», che dedica all'arrivo delle navi una intera pagina e rievoca le glorie delle Repubbliche marinare d'Italia, afferma che questa ripresa di cammino di Venezia, per Roma come per Venezia, scrive il giornale, era necessario assicurarsi la via dell'Oriente. Perchè nell'anno mille il Doge Pietro Secondo Orseolo seppe far della Repubblica la grande Venezia rifiutandosi di pagare il tributo slavo e partì con la flotta che recò il Leone di S. Marco alle città dalmatiche di Zara e di Ragusa. Il mare chiuso non è ammissibile per l'Italia, paese che sarà di cinquantatrè milioni di abitanti nel millenovecentocinquanta. Dopo avere accennato alla italianità dell'Adriatico, che definisce mare italianissimo, il «Neptune» conclude così: «Con il Fascismo l'Italia si è risollevata ed è ancora la via dell'Oriente che essa ha scelto come campo dei suoi sforzi nel dominio commerciale marittimo e politico».

I lavori del Comitato Intersindacale
I contratti collettivi di lavoro

ROMA, 19.

Oggi il Comitato Centrale Intersindacale ha tenuto a palazzo Viminale la sua quarta seduta sotto la presidenza di S. E. il Capo del Governo.

Erano presenti le LL. EE. Turati, Bottai, Bianchi e Lessona; i presidenti delle Confederazioni Nazionali Fasciste di lavoro, l'on. Benni, l'on. Marozzi, in sostituzione dell'on. Cacciari assente, l'on. Marchi, l'on. Lantini, l'on. Bianchini e l'on. Pala; i presidenti delle Confederazioni Nazionali Fasciste dei prestatori d'opera on. Fioretti, on. Razza, on. Ciardi, on. De Marsanico, on. Mezzetti, on. Magrini, on. Di Giacomo; il presidente del Patronato Nazionale on. Maraviglia, il presidente dell'Ente Nazionale della Cooperazione on. Alfieri e il segretario del Consiglio Nazionale delle Corporazioni comm. Sabbatini.

Hanno parlato gli on. Benni, Fioretti, Bottai, Magrini, Turati, Marchi e Ciardi. S. E. il Capo del Governo ha riassunto la discussione che si è conclusa con l'approvazione del seguente ordine del giorno:

Il comitato Centrale Intersindacale, preso in esame il problema della stipulazione e dell'osservanza dei contratti collettivi di lavoro, riafferma che le trattative debbono procedere con la massima speditezza anche da parte degli organi periferici, e riconosce la necessità di tradurre sollecitamente in precisa norma di legge l'obbligo che la Carta del Lavoro impone alle Associazioni professionali nella sua undicesima dichiarazione, di regolare mediante contratti collettivi i rapporti di lavoro. Il Comitato inoltre afferma che il contratto collettivo, vera e propria legge professionale, deve essere rispettato con assoluta lealtà da ambo le parti essendo preferibili aperte denuncie e revisioni dei patti, anzichè inadempienze o violazioni indirette o dirette e dichiara che il contratto collettivo di lavoro deve conservare integra la sua validità anche oltre la data della sua scadenza fino a che non sia sostituito da un nuovo contratto.

La quinta riunione del Comitato Intersindacale avrà luogo mercoledì 24 luglio.

L'interessante contenuto del "Bollettino Parlamentare,,

ROMA, 19.

E' uscito oggi il secondo numero della terza Annata del «Bollettino Parlamentare». Esso riassume i lavori compiuti dalle Assemblee rappresentative della 28.a legislatura e si inizia con la pubblicazione del discorso della Corona pronunziato da S. M. il Re il 20 aprile u. s.

Seguono nel loro testo integrale i discorsi pronunziati dal Capo del Governo alla Camera ed al Senato in occasione della discussione delle leggi sugli accordi fra l'Italia e la Santa Sede.

Alla esposizione della attività del Parlamento dall'aprile al giugno e dello stato dei lavori parlamentari al 30 giugno, fa seguito la rubrica della legislazione fascista nella quale sono illustrate le leggi conseguenti al trattato e concordato del Laterano, quella sulla disciplina delle bandiere estere, i più recenti provvedimenti sull'ordinamento delle Milizie speciali delle comunicazioni.

Si inizia in questo numero un capitolo sul «Fascismo e l'Istruzione Pubblica» esponendosi tutti i provvedimenti relativi all'insegnamento primario adottati dal Regime fino ad oggi.

Nei numeri successivi saranno illustrati i provvedimenti per l'istruzione media e l'istruzione superiore. La rubrica, che comprende i dati sulla finanza degli Stati stranieri, espone la situazione attuale del bilancio inglese e di quello spagnolo. Prosegue in questo Bollettino la raccolta dei provvedimenti pertinenti alle rivalutazioni e stabilizzazioni monetarie per gli Stati seguenti: Equatore, Estonia, Finlandia, Russia e Ungheria. La legislazione straniera riporta le nuove leggi della Città del Vaticano, la fondamentale, quella sulle fonti del diritto, sulla cittadinanza ed il soggiorno sull'ordinamento amministrativo, sull'ordinamento economico commerciale e professionale, sulla Pubblica Sicurezza e l'ordinanza del Governatore della Città del Vaticano che disciplina in via provvisoria l'accesso in detta città.

Vi sono poi provvedimenti concernenti gli Stati seguenti: Austria, Belgio, Ungheria, Bulgaria, Columbia, Equatore, Francia, Germania, Haiti, Inghilterra, Olanda, Portogallo, Spagna, Stati Uniti d'America, Svezia e Svizzera.

Di particolare importanza sono: La legge per l'ordinamento amministrativo per la Capitale della Bulgaria, la costituzione politica della Repubblica dello Equatore, i progetti francesi sulla navigazione aerea e sulla radiodiffusione, il progetto tedesco sulla revisione dei libri fondiari, il progetto degli Stati Uniti per l'istituzione di un Ufficio Federale dell'Agricoltura, il messaggio del presidente Hoover per l'inaugurazione della sessione del Congresso e i discorsi di apertura e di chiusura delle Legislature Britanniche.

L'ultima parte del Bollettino è dedicata alle recenti acquisizioni della biblioteca della Camera e agli spogli sistematici delle riviste da questa possedute.

Il Segretario generale dei Fasci all'Estero visita i figli degli italiani

GENOVA, 19.

Questa mattina è giunto a Genova il comm. Pietro Parini, Segretario generale dei Fasci italiani all'estero, per visitare le Colonie dei figli degli italiani all'estero che sono ospitati nella nostra città.

Il Gerarca si è recato dapprima in via Monte Zoletto dove nel nuovo edificio scolastico municipale della Scuola «Brignole - Sale» trovasi ospitata la Colonia «Brignole - Sale», formata da oltre 200 bambini provenienti dai vari centri europei. Si trovavano col comm. Parini il Vice Podestà avv. comm. Terrizzani, il rappresentante del Segretario provinciale fascista, il rappresentante di Sua Eccellenza il Prefetto ed altre autorità. L'ingresso del comm. Parini è stato salutato da un grande alalà da parte dei 200 bambini ospitati, i quali hanno salutato romanamente. Terminate le acclamazioni ha preso la parola il comm. Terrizzani per portare al comm. Parini il saluto del Podestà senatore Broccardi e quello della cittadinanza genovese.

Terminati gli applausi, il comm. Parini, dopo aver ringraziato il Vice Podestà, ha inneggiato a Genova Dominante dei mari che anche a questi piccoli ospiti ha saputo dare una luminosa prova delle sua tradizionale regale ospitalità, trattandoli con vera signorilità, animata dall'affetto più profondo.

Il discorso del comm. Parini è stato salutato da vibranti ovazioni.

Quindi i bambini, dopo aver cantato «Giovinezza», hanno eseguito riuscite esercitazioni.

Infine il comm. Parini ed il Vice Podestà hanno passato in rivista i bambini ammirandone il contegno e compiacendosi delle floride condizioni di salute di tutti.

Nel pomeriggio il comm. Parini si è recato a Pegli per visitare la Colonia dei figli degli italiani all'estero «Rosa Mussolini», che ospita oltre 150 bambini provenienti da Parigi, Locarno e Ginevra. Anche in questa colonia il commendator Parini è stato accorto da frenetiche acclamazioni da parte dei giovani italiani.

L'IDROVOLANTE che ha compiuto il volo di esperimento di collegamento aereo fra l'Italia e la Tunisia, ripartito ieri mattina da Tunisi, ha felicemente ammarato ad Ostia.

Le alternative del conflitto russo-cinese

Movimento di truppe alla frontiera russo-cinese

HARBIN, 19.

Nuovi spostamenti di truppe vengono segnalati da diversi punti della linea di confine con la Russia. Il 5.o e il 10.o reggimento di fanteria dell'armata di Kirin sono stati sollecitamente mobilitati ed hanno ricevuto l'ordine di raggiungere la frontiera. I consoli sovietici di Mukden, Harbin, Mailar, Manchuli e Pogranitchaja, si preparano a rimpatriare.

Il governatore della Manciuria richiamato

MUKDEN, 19.

Il governatore militare della Manciuria, Ciang-Hsue-Liang, che si trovava a Peitaho, ha ricevuto dal generale Ciang-Kai-Scek l'ordine telegrafico di ritornare immediatamente a Mukden per dirigere i preparativi militari resi necessari dall'attuale situazione.

Le prime misure di ostilità rapidamente attuate

LONDRA 19.

Appena avvenuta la rottura delle relazioni diplomatiche tra la Russia e la Cina, sono state iniziate dal Governo sovietico, con rapidità alquanto inquietante e procedono le prime misure di ostilità.

Un telegramma da Mosca ad una Agenzia americana annuncia che l'Incaricato di Affari e il personale dell'Ambasciata cinese debbono abbandonare Mosca oggi, in serata, e verranno accompagnati alla frontiera in un treno speciale da agenti di polizia e da vari ufficiali russi.

Inoltre domani sarà completata la evacuazione di tutto il personale consolare cinese in Russia. Le comunicazioni ferroviarie tra la Siberia e la Cina sono del tutto sospese ed i binari della Transiberiana servono soltanto al trasporto di truppe e di equipaggiamenti verso la regione di Chita, presso la frontiera mancese. Al tempo stesso l'ultra-allarmistico fuoruscitismo russo a Riga comunica al mondo, per il tramite condiscendente di Agenzie di apprendere da Mosca che il generale Budienny è stato richiamato d'urgenza a Mosca per mettersi in contatto con le autorità militari della capitale allo scopo di prendere misure immediate in vista di una apertura imminente di ostilità.

Secondo queste voci di Riga, il famoso generale avrebbe subito deciso di concentrare un buon numero di squadriglie aeree lungo il confine della Manciuria e rinforzare le unità già concentrate colà con l'invio di divisioni di Fanteria, di Cavalleria e di reparti di carri d'assalto. Al tempo stesso, dice sempre Riga, sarebbe stato deciso di rinforzare le guarnigioni di Mosca e di Leningrado.

Da fonte americana si apprende poi stasera che varie dimostrazioni aeree sarebbero già state effettuate nel corso della giornata da squadriglie di velivoli russi in territorio cinese lungo la frontiera. In linea di massima Mosca, per ora, preferisce mantenersi silenziosa circa le misure adottate per far fronte alla situazione lasciando che le colonne del notiziario dei giornali europei siano invase da narrazioni di imminenti dimostrazioni di popolo nei grandi centri dell'Unione Sovietista. Queste dimostrazioni sono certamente spontanee, ma secondo i referti di varii corrispondenti, sarebbero anche incoraggiate dalle autorità le quali, per esempio a Mosca, avrebbero concesso una giornata di congedo agli operai per associarsi ai manifestanti dinanzi all'edificio dell'Ambasciata cinese. I comizii si succedono ai comizii, votando l'uno dopo l'altro valanghe di mozioni, le quali approvano l'atteggiamento governativo e riconoscono il pieno diritto della Russia di ricorrere alla forza delle armi.

Un Consiglio di generali cinesi

Sovrabbondano invece le notizie più o meno attendibili di preparativi bellici della Cina. Le forze militari cinesi sarebbero avviate non più a migliaia ma a centinaia di migliaia dalla fronte interna verso la fronte russa. L'arsenale di Mukden starebbe «producendo con rapidità febbrile» armi e munizioni. Il Governo di Manciuria nel corso della giornata ha informato telegraficamente il Governo di Nanchino che la Russia sta concentrando importanti forze lungo la frontiera e che la situazione si sta facendo «estremamente grave». In seguito a questo dispaccio, Cian-Kai-Sek ha convocato d'urgenza una Conferenza di generali cinesi, rimanendo a colloquio con loro durante quasi tutta la giornata. Non si sa che cosa sia stato deciso, ma è sintomatico il fatto che al termine della riunione veniva annunciato come il Governo nazionalista non abbandonasse interamente ogni speranza di una amichevole sistemazione della vertenza.

Per il movimento ferroviario nell'Alta Italia

BERGAMO, 19.

Stamane la conferenza oraria per l'Alta Italia e per la regione dei laghi ha continuato i suoi lavori. Si è proceduto all'esame del funzionamento della linea Milano-Sondrio, nella quale è stato deciso lasciare durante l'inverno l'orario estivo onde contribuire alla battaglia contro l'urbanesimo. E' stato inoltre deciso che dal 15 ottobre al 10 marzo saranno mantenuti i treni diretti Milano Saint Moritz con coincidenza a Tirano con l'alta Valtellina.

Sulla Milano-Domodossola è stata concessa una fermata a Somma Lombarda durante l'inverno al treno viaggiatori 204 e si è stabilito di estendere al tratto Domodossola-Arona l'accelerato 1423 onde rendere il diretto 207 che giungerà a Milano alle 17 la coincidenza con il direttissimo Milano-Trieste. Per la linea Torino Santhià-Arona è stata riservata l'opportunità del mantenimento d'inverno del percorso Santhià-Arona per i treni 271 e 280.

Nella seduta pomeridiana la Conferenza ha trattato la questione delle comunicazioni del Verbano affinchè venga istituita una corsa diretta lacuale da Arona al centro del Lago in modo da favorire l'accesso al lago da parte dei turisti piemontesi.

I rappresentanti della società Rovato-Iseo-Edolo, hanno assicurato il mantenimento durante l'inverno di una coppia di comunicazioni celeri allo scopo di favorire gli escursionisti diretti a Ponte di Legno. I rappresentanti delle Ferrovie dello Stato hanno partecipato l'attivazione di una nuova copia di comunicazioni celeri invernali tra Milano e Trieste. Un treno muoverà da Trieste alle ore 7 giungendo a Milano alle 13.30; l'altro partirà da Milano alle 17 per giungere a Trieste alle 0,15. Per migliorare i rapporti di Bergamo con le regioni venete sarà impostato un nuovo treno diretto Milano-Bergamo-Brescia e viceversa collegato con vetture dirette ai treni della Torino-Milano e della Milano-Venezia.

La Conferenza si è chiusa con un plauso al presidente ing. Meccalini e con grandi applausi al Duce e a S. E. Ciano ai quali sono stati inviati entusiastici telegrammi. Questa sera il Comune e la Provincia hanno offerto un pranzo ai rappresentanti del Congresso.

Nave petroliera che si incendia
Numerose vittime

BUCAREST, 19.

Un vapore egiziano che navigava nel Mar Nero, proveniente da Batum, carico di petrolio, ha improvvisamente preso fuoco e in un istante rimase avvolto dalle fiamme. L'equipaggio, preso da panico, non obbedì più agli ordini che gli venivano impartiti e la maggior parte dell'equipaggio è annegata o è rimasta carbonizzata. Soltanto il capitano e qualche marinaio sono riusciti a salvarsi in un canotto. Essi sono stati raccolti da un vapore russo e ricondotti a Batum.

Tremenda esplosione di un polverificio
20 morti e 27 feriti gravi

PITTSBURGH (Pensilvania), 19.

Si ha notizia da New Kensington, di un grave disastro avvenuto nelle vicinanze di quella industriosa cittadina. Una violenta esplosione è avvenuta per cause non ancora accertate in un polverificio della United States Alluminium Co. Si hanno a deplorare almeno venti morti e numerosi feriti. L'edificio è rimasto distrutto. I feriti sono stati trasportati con autocarri all'ospedale. Essi sono ventisette, di cui otto versano in grave stato.

I pompieri hanno lavorato tutta la notte al lume di torce per estrarre dalle macerie i feriti e i morti. Di questi se ne sono trovati tre, ma si teme che, purtroppo, nel cumulo delle rovine ve ne siano molti altri, poichè mancano notizie di una ventina di operai oltre a quelli ricoverati negli ospedali.

Aumento di tasse in Romania
Il governo di Maniu per il riassetto del bilancio

BUKAREST, 19.

Nella seduta di stamane il deputato Hans Edrich a nome del partito tedesco ha proposto delle leggi sull'aumento delle imposte ed ha fatto le seguenti dichiarazioni:

«Malgrado la divergenza di vedute nella questione della legge amministrativa, noi e il nostro popolo vogliamo mantenere un giudizio obbiettivo sui problemi politici dell'ordine del giorno. Completamente edotto, dalle dichiarazioni del Presidente del Consiglio e del Ministro delle Finanze, sull'attuale difficile situazione finanziaria, il partito tedesco riconosce che lo squilibrio del bilancio non è dovuto all'attività del Governo attuale ma è la conseguenza logica e naturale di una concezione economica profondamente erronea nei precedenti governi; ritiene che l'approvazione di queste leggi sia d'imperiosa necessità per i superiori interessi del Paese lasciando da parte considerazioni di popolarità e interessi meschini di partito considera come suo dovere riconoscere il coraggio e il senso di responsabilità di cui il Governo ha dato prova per riassettare la situazione difficile desidera soltanto una buona amministrazione delle finanze e che il reddito delle imposte sia destinato a beneficio dell'intera popolazione del Paese, approva la legge fiscale e dà il suo appoggio al Governo per tutta la sua opera di riassettamento. La dichiarazione di Errich ha prodotto grande impressione. L'oratore è stato acclamatissimo.

Sciagura aviatoria a Ferrara

ROMA, 19.

Ieri mattina un apparecchio da bombardamento dell'aeroporto di Ferrara, in voli di esercitazione, con a bordo il sergente pilota Nanni Beniamino e l'aviere motorista Colombini Roberto, per errore di manovra cadeva in prossimità del campo, da circa 30 metri. A seguito dello incidente il pilota Nanni riporteva la frattura della tibia sinistra mentre il motorista Colombini decedeva nell'ospedale di Ferrara.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

Da PORDENONE
A proposito di Colonie elioterapiche

(19). — Abbiamo letto nella «Patria del Friuli» di ieri un articolo in cronaca di Fiume Veneto dove si parlava di una colonia elioterapica fondata dal Cotonificio Veneziano per i figli degli operai dello stesso stabilimento.

Siamo ben lieti che la nostra colonia elioterapica sul Meduna con il suo chiaro esempio abia figliato una colonia del genere a Fiume Veneto che, anche senza l'affermazione dal corrispondente, avremmo volentieri ritenuta pari alla nostra per assenza di sfarzo e per serietà di intenti.

Una cosa soltanto non ci spieghiamo, e cioè come detta colonia sia stata istituita dal Cotonificio Veneziano ad esclusivo beneficio dei figli degli operai di Fiume Veneto. E i figli degli operai di Pordenone, Rorai Grande, e Torre? E' vero che gli accolti nella colonia pordenonese, ed è logico, sono nella grande maggioranza figli di operai e più specialmente di dipendenti del Cotonificio suddetto, tanto che di questi se ne possono contare circa una sessantina; ma sessanta per Pordenone, Torre e Rorai sono ben pochi rispetto ai 100 della sola Fiume Veneto. Il Comitato pordenonese è ben disposto ad accogliere molti altri figli di operai del Cotonificio nella nostra Colonia, ma è necessario che il Cotonificio Veneziano fornisca i mezzi come ha lodevolmente fatto per Fiume.

Alpinismo

Favorita da una splendida giornata verso le prime luci di domenica 14 corrente la nostra Sezione del C.A.I. partì da Pordenone seguendo il solito incantevole itinerario per raggiungere la Conca di Cortina donde si diramano le diverse arterie per giungere alla scalata delle Dolomiti.

Per la strada del Falzarego si raggiunse Pocol donde seguimmo la comoda mulattiera che porta in un'ora circa al signorile Rifugio delle Cinque Torri della Sezione di Cortina.

Dopo il primo ristoro sollecitamente preso, per breve sentiero alpestre seminato dai resti visibili della grande guerra giungemmo all'attacco della Torre Grande.

Qui cominciò la divertente palestra della non breve arrampicata su questa dolomia che ha la forma di un cilindro in tre Sezioni poco distinte alla base, più visibili alla metà, ed emergenti in tre cime alla sommità. Per raggiungere la Terrazza sita a metà circa della ascesa le quattro cordate impiegarono poco più di un'ora. Ai giovani arrampicatori essa riuscì alquanto ardita ed interessante.

Internatici tra grossi blocchi verso la spaccatura tra Cima Nord e Cima Sud per un facile cammino si uscì ad un piccolo spiazzo sopra un sasso incastrato. Di lì, sempre con regolare cordata diretta con provetta esperienza dai nostri cordaioli per una spaccata si raggiunse in poco più di mezz'ora l'ampia cima.

Lo spettacolo che da lassù ci si presentò ripagò di mille doppi la nostra fatica. Potemmo formarci un'idea della grandiosità di questi Torrioni Dolomitici che offrono il tipico esempio del modo di sfaldamento di edifici maggiori antichi fratturati secondo i piani normali alla stratificazione di questa roccia e crollanti in piani squadrati.

Le facce di queste gigantesche crode sono tutte corrose, cosparse di crepacci e di solchi dovuti alle acque che compiono la loro assidua azione erosiva.

Tanto maggiore ci apparve l'eroismo degli «scarpilotti» di guerra che di quassù vegliavano per sbarrare il passo al nemico.

Con questi pensieri riprendemmo la discesa in cordata non meno facile della salita.

Senza notevoli evenienze si raggiunse il Rifugio dove si consumò ogni riserva. Il ritorno fu lieto ed animato dai vicendevoli scambi di impressioni profonde ed emozionanti.

Assonnati ed un po' stanchi ma soddisfatti pienamente e grati ai fattivi organizzatori rivedemmo Pordenone a tarda notte.

VENDITA DEI COCOMERI (ANGURIE) e dei poponi (meloni)

Il Podestà richiamando il Regolamento comunale d'Igiene e viste le particolari disposizioni dell'Autorità Sanitaria, avverte che la vendita delle angurie e dei melloni durante la prossima stagione è disciplinata dalle norme seguenti:

1. — Il piano dei tavoli di vendita deve essere in marmo o coperto da lamiera zincata.

2. — Le angurie e i meloni posti sul banco, devono essere protetti da un velo pulito contro le mosche.

3. Il venditore dovrà disporre di una tinozza con acqua pulita per la lavatura del banco e dei coltelli.

4. — I coltelli devono avere impugnatura e lama sufficientemente lunghe per modo che sia possibile spaccare le frutta senza bisogno di adoperare le mani. Le impugnature dei coltelli devono essere di materia metallica o di altro materiale non assorbente.

5. — Il venditore dovrà costantemente indossare un grembiule bianco da tenersi sempre pulito e dovrà lavarsi frequentemente le mani con acqua e sapone.

E' assolutamente vietata la vendita di frutta che non siano perfettamente mature e sane.

Ai contravventori delle norme suindicate sarà immediatamente revocata la licenza di vendita.

LISTINO

dei prezzi delle merci sottoindicate, fissati nel mercato settimanale del giorno di sabato 13 luglio 1929:

Granoturco vecchio al q.le da L. 110 a 115 — Fagioli vecchi da L. 180 a 200 — Sorgorosso da L. 90 a 95 — Frumento da L. 115 a 120 — Patate da L. 3 0a 35 — Vino da pasto all'hl. da L. 140 a 180 — Fieno al q.le da L. 20 a 25 — Stramaglie da L. 13 a 15 — Legna da ardere da L. 14 a 15 — Buoi e manzi a peso vivo da L. 380 a 450 — Vacche da L. 260 a 320 — Vitelli a peso vivo da L. 400 a 530 — Uova la dozzina a L. 5.40 — Polli e galline al Kg. da L. 7.50 a 8 — Maialli lattonzoli al capo da L. 100 a 120.

CONCERTO della Banda Cittadina

La Banda cittadina eseguirà sabato 20 corrente alle ore 21 nel Piazzale XX Settembre sotto la direzione del maestro E. Lumia, il seguente programma:

1. Schubert, Marcia militare — 2. Cimarosa: «Matrimonio Segreto», Sinfonia — 3. Puccini: «Manon Lescaut», Fantasia — 4. Delibes: «Coppelia» Danza Ungherese — 5. a) Mendelssohn: «Gondoliera Veneziana», Barcarola; b) Bizet: «Arlesienne» Farandola.

Da AVIANO
Solenni onoranze alla Salma di un pilota aviatore

(19) — Come è stato annunciato da un comunicato della «Stefani», il sergente pilota Giuseppe Cavallo, rientrando in questo Aerodromo da un volo di esercitazione, in seguito ad atterraggio irregolare, capottava rimanendo cadavere.

Alla Salma del distinto pilota, che per la sua valentia e per le sue ottime qualità civili e militari, godeva le più larghe simpatie dei colleghi e la considerazione dei suoi superiori, furono rese, oggi, solenni e commoventi onoranze.

Ai funerali intervennero, oltre che il Comandante di questo Aeroporto, con tutti gli ufficiali e sottufficiali e con un reparto di Avieri che rendeva gli onori militari, il Comandante dell'Aeroporto «Bonazzi» di Udine colonnello cav. Fougier con vari ufficiali e sottufficiali.

Numerose le corone inviate dalla famiglia, dai Comandi e dai colleghi dei vari reparti, dal Comune di Aviano e da altre autorità e rappresentanze.

Seguivano il feretro, ai cui lati reggevano i cordoni quattro sottufficiali piloti, i familiari, gli ufficiali e tutta la popolazione commossa.

Dopo le esequie nella Chiesa parrocchiale, il corteo scortò il feretro fino all'uscita del paese ove il tenente pilota signor Gigli, che era legato da fraterna amicizia all'Estinto, porse alla di lui Salma un elevato e commosso saluto.

Il mesto convoglio proseguì poi per Pordenone dove, a mezzo ferrovia e con la scorta d'onore di quattro colleghi, la Salma sarà trasportata a Salerno, terra natale del valoroso pilota.

Alla di lui Salma mandiamo un mesto e riverente omaggio; ai congiunti le più sentite condoglianze.

Da PRATO CARNICO
Inaugurazione della Sezione Dopolavoro

(19) — Domenica prossima, 21 corrente, come già pubblicammo, alle ore 20, nella magnifica sala della Casa del Popolo, sarà inaugurata la Sezione del Dopolavoro di Prato Carnico.

Sorta da poco tempo, mercè l'interessamento di alcuni paesani e la validissima cooperazione dei signori Renato Gressani e rag. Antonio Baldini, la Sezione va acquistando ogni giorno un maggior numero di soci, i quali consci della utilità che essa può recare sotto l'aspetto culturale e sociale, vedono la istituzione con la massima simpatia non solo, ma sono pronti a dare anche la modesta loro cooperazione per il maggior suo sviluppo.

Oltre alla parte, diremo così, ufficiale della cerimonia, si avrà un trattenimento quanto mai interessante.

Con vero spirito di cameratismo interverrà il valentissimo Coro misto dell'O. N. D. di Comeglians (Carnia) già vincitore del primo premio al concorso di Udine. Esso sarà diretto dal valente maestro Luigi Garzoni.

Si è quindi sicuri che, a parte l'importanza della patriottica cerimonia, la riunione avrà uno spiccato carattere artistico e folcloristico, poichè il sullodato Coro si presenterà nel pittoresco costume carnico.

E' assicurato l'intervento di autorità, di gran numero di dopolavoristi di tutta la Carnia, ai quali si è certi che i camerati di Prato faranno la migliore accoglienza.

Diamo il programma artistico della cerimonia:

1. A. Zardini - «La Roseane» — 2. Gounod - «Ave Maria» — 3. Verdi - «I Lombardi» — 4. A. Zardini - «Stellutis Alpinis» — 5. Luigi Garzoni - «O dampanis di sabide sere» — 6. Luigi Garzoni - «Il ciant dal forment», «Vive il vin» e tante altre bellissime villotte.

Da SAN GIORGIO DI NOGARO
A proposito di una mancata gita a Lignano

(19). — Riceviamo:

Evidentemente le sei signore arrivate l'altro ieri qui da Udine per recarsi ai bagni di Lignano non sanno fare i conti. Infatti sei passeggeri più il guidatore fanno sette persone: queste si possono trasportare o con una vettura a 6-7 posti o con due vetture a 4 posti. La distanza fra S. Giorgio e Lignano è di 40 chilometri andata e ritorno fanno 80 chilometri. Per una vettura a 7 posti il prezzo unitario è di circa due lire il chilometro; per le vetture a 4 posti si può scendere fino a un minimo di una lira il Km. In tutti due i casi quindi abbiamo una spesa di L. 160. Il conducente aveva trovato modo di unire alle 6 persone altri due passeggeri e suddividerli così su due vetture. Le sei suddette signore erano quindi avvantaggiate da questo fatto, perchè venivano a pagare soltanto L. 120 in luogo di 160, che altrimenti avrebbero dovuto pagare.

Esse hanno preferito rinunziare al viaggio, ma con loro danno, perchè si sono private dell'incomparabile piacere di passare una deliziosa giornata nella magnifica spiaggia di Lignano, rigurgitante di bagnanti: piacere che le avrebbe compensate ad usura della modesta somma che era stata loro richiesta per la bellissima gita.

Da CIVIDALE
Per la lotta contro la bestemmia
(La psicologia in aiuto della morale)

(19) — Il vizio della bestemmia, che un tempo profanava con troppa frequenza «l'idioma gentil sonante e puro» della nostra Patria, grazie alla propaganda iniziata da pochi coraggiosi e poi appoggiata dalla classe intellettuale del mondo intero, se non è ancora del tutto scomparso, può dirsi ridotto ai minimi termini, essendo rimasto privilegio di coloro soltanto che non hanno ancora compreso l'alto significato e il grande valore educativo della campagna antiblasfema.

E da costoro si bestemmia ancora, parlando, discutendo e, sopratutto, questionando nel gioco o trattando in pubblico od in privato i propri affari, non ostante le chiare disposizioni della legge che commina agli offensori della religione e delle cose o persone sacre multe non indifferenti.

Se pensiamo, però, chi sono questi ostinati, vediamo ch'essi sono o gente ignorante, cresciuta in ambienti corrotti, o individui presuntuosi o privi di educazione, o persone che hanno contratto il vizio senza accorgersene e che vorrebbero correggersi, ma non riescono, perchè si lasciano dominare da una forza «subcosciente» che ha preso il posto della volontà.

Dare a costoro la possibilità di riacquistare la padronanza dei propri atti, equivarrebbe ad offrir loro la chiave per aprire la porta della felicità e, perciò, spendiamo qualche parola in argomento.

E' possibile liberare il proprio spirito dalle impurità che lo avvelenano? Io credo di sì. Basta cominciare da un esame introspettivo e scoprire tutte le debolezze che cagionano i nostri insuccessi e combatterle ad una ad una: si tratterà o di moderarci nell'uso delle bevande alcooliche e del tabacco, di alzarci e coricarci in ore diverse da quelle nelle quali siamo soliti a ritirarci; di parlare con più riflessione; di adottare un maggior senso di giustizia nei nostri giudizi; di evitare l'intercalazione di frasi e parole sconvenienti, le quali ci rendono male accetti a chi ci ascolta, ecc.

Un autoesame di questo genere, seguito dal proposito fermo di vigilarci, può giovare assai alla formazione di una volontà capace di governare tutta la vita di un individuo. Dal suo modo di esprimersi con gli altri, al buon uso del tempo ed alla scelta delle occupazioni che valgano a trarre via via dal proprio interno quelle energie che vi giacciono latenti ed inerti, da grande tempo soffocate dalla tirannia della immaginazione, alimentatrici delle passioni e cagione di ogni spreco dei nostri valori personali.

Ed avverrà che le più piccole autoinibizioni riuscite a qualche effetto renderanno più facili le successive e queste distruggeranno via via la forza del sentimento che determinava l'atto combattuto e la volontà, poco per volta, guadagnerà il posto di controllo ed il governo del pensiero, dell'azione e della parola. Raggiunta, per tal guisa, la sua libertà morale, l'individuo non potrà che agire rettamente purchè il suo spirito sia stato riempito di principî, di idee e d'immagini buone, destinate a ricostituire gli elementi di quella nuova «subcoscienza», alla quale potrà ora abbandonarsi, perchè essa lo condurrà per la retta via.

Questa dottrina che io ho esposto alla buona per adattarla all'argomento «lotta contro la bestemmia e il turpiloquio», è ormai acquisita alla scienza e vi sono psicologi e medici che l'hanno, come si suol dire, industrializzata, essendosene serviti, come il dott. Corrè in Francia, perfino per la cura e la guarigione di malattie fisiche reali.

Antonio Rieppi
Vicepresidente del Comitato Cividalese contro la bestemmia e il turpiloquio

Per la biblioteca della Società operaia

Il Ministero della P. I. su proposta del R. Provveditore agli Studi di Venezia, ha concesso un sussidio di L. 200 alla biblioteca popolare della Società Operaia di M. S.

BENEFICENZA

La spett. Cooperativa Friulana di Consumo, succursale di Cividale, ha elargito L. 200 al Comitato comunale dei Balilla.

Da TARCENTO
Dopo l'incendio di Segnacco

(19). — Nell'opera di spegnimento dell'incendio di Segnacco si è distinto il vigile urbano Francesco Bignolini che noncurante del pericolo e con vero fervore ha esplicato una attività superiore ad ogni elogio.

Il Commissario prefettizio comm. Spasiano che personalmente si è reso conto dell'opera preziosa spiegata dal Bignolini, gli ha manifestato il suo vivo compiacimento e tributato un encomio.

Il Commissario prefettizio si è anche compiaciuto col vigile campestre Roberto Pellarini, il quale pure, in detta occasione fu attivissimo e instancabile collaboratore del Bignolini e dei pompieri di Udine che diretti dal loro comandante cav. Cavaletti si sono recati sul posto con ammirevole rapidità ed hanno provveduto alle prime operazioni di isolamento e di spegnimento.

Va infine notata l'opera zelante e spontanea prestata dal signor Daniele Genova residente a Loneriacco, che alla pratica di provetto pompiere ha saputo unire un ammirato sentimento di civismo, e quella dei giovani Duilio Villa e Vittorio Gritti di Tarcento, Rizieri Della Giusta e Pietro Baselli di Segnacco e della signorina Terza Della Negra pure di Segnacco, ai quali tutti il Commissario prefettizio ha fatto pervenire l'espressione del suo plauso.

Solenni funebri

Veramente imponenti e commoventi sono riusciti iersera i funerali del giovane Marcello Tamiozzo figlio del nostro Ufficiale Giudiziario signor Gervasio, rapito da crudel morbo all'affetto dei suoi cari nella verde età di 19 anni.

Vi ha partecipato un numeroso gruppo di Balilla ed Avanguardisti comandato dal capitano signor Pividor, ed altro di Piccole Giovani Italiane agli ordini della signorina Giacomuzzi.

Fra le Autorità e personalità cittadine abbiamo notato l'Ill.mo signor Pretore co. Pagliano col cancelliere signor Rubbiani, il Segretario politico e Commissario Federale geom. Nino Di Gaetano, il Vicepresidente del Comitato fascista di Assistenza civile, gli avvocati Castellana, De Monte e Mantovani, il Direttore didattico signor Tito Italo Bosello e moltissimi altri.

Parecchie le ghirlande e mazzi di fiori freschi.

In Camposanto, ha ringraziato, a nome della famiglia la moltitudine intervenuta alla triste cerimonia, il cancelliere signor Rubbiani.

Serva tanta dimostrazione di affetto e di stima per il buon giovane scomparso, a lenire l'immane dolore dei genitori e dei congiunti tutti.

Da MORTEGLIANO
Le forze giovanili fasciste in gita

(19) — Per premiare l'assiduità alle istruzioni domenicali e per educare al culto della Patria i giovani e i piccoli militi del Fascismo, il Presidente dell'O. N. B., signor Guido Meneghini, ha promosso una gita a Redipuglia-Monfalcone.

Sabato 13 u. s. i Balilla delle frazioni di Chiasiellis e Lavariano, accompagnati dal Presidente e dai Comandanti, sono partiti dal capoluogo, al canto dell'inno fascista, alla volta del Cantiere Navale di Monfalcone. Per gentile concessione della Direzione è stato possibile visitare il Cantiere, ove i Balilla hanno potuto vedere la mirabile organizzazione del lavoro e le bellissime navi, fra le quali la «Infanta Cristina», ordinata per una Società spagnola, già pronta per la partenza. I Balilla che sono stati ammessi alla visita della nave spagnola hanno riportato un senso di orgoglio per la potenza dell'Italia navale.

Usciti dal Cantiere hanno visitato la bella Cattedrale di Monfalcone e poi sono partiti per il Cimitero degli Eroi.

Prima di entrare, il Comandante della Centuria ha rivolto brevi parole di occasione.

La visita, fatta in religioso raccoglimento, è durata fino alle ore 19.

Alle ore 20.30 i Balilla rientravano alle loro case commossi per quanto avevano visto.

Domenica 14, alle ore 6 del mattino, le forze giovanili femminili fasciste, accompagnate dalla solerte ed infaticabile Delegata signora Maria Turrini e dalle signorine Insegnanti, sono partite con automezzo e hanno visitato il Cimitero degli Eroi di Monfalcone. La visita ha lasciato nell'animo di tutte profonda commozione ed ammirazione per i gloriosi Morti che si sono immolati per darci un'Italia più grande e più forte. Dopo di aver assistito alla S. Messe, celebrata dal Cappellano militare sulla sommità del colle di S. Elia, le brave giovani sono partite per Gorizia, ove hanno visitato il Castello, la Cattedrale e il Cimitero dei Cappuccini. Poi hanno consumato la colazione al sacco nella Palestra di Ginnastica, gentilmente concessa dalla signora Delegata delle forze giovanili fasciste di Gorizia.

Nel pomeriggio hanno fatto ritorno a Mortegliano, liete per le belle cose vedute.

Martedì 16 si è ripetuta la stessa gita con i Balilla e gli Avanguardisti del capoluogo. In più è stato visitato l'Aeroporto di Gorizia, per gentile concessione del Comandante.

Vada da queste colonne un plauso agli organizzatori, e specialmente al Presidente dell'O. N. B. e alla signora Delegata femminile.

Oblatori e soci dell'O. N. Balilla

Diamo l'elenco delle oblazioni e dei soci iscritti all'O. N. Balilla di questo Comune a tutto il 30 giugno 1929:

Comune di Mortegliano L. 500.

Meneghini Guido, Sezione P. N. F., Banca Cattolica, Banca del Friuli, Ferro Giovanni, Cossaro Giuseppe — Deana Domenico — L. 100 ciascuno.

Esattoria Consorziale, Essiccatoio bozzoli, Latteria Sociale, Marchetti Rosalia, Comand Virginio, Zanutti Carlo — L. 50 ciascuno.

Cooperativa di Consumo L. 30.

Circolo Agricolo e La Morteglianese — L. 25 ciascuno.

Soci annuali: Presacco dott. Cesare — Meneghini Guido — Zanutta Carlo — di Varmo co. Gio. Batta — di Varmo co. Giulio — Picotti Celeste — De Paoli Angelo — Pellizzoni Carlo — Tirelli Ado — Scarpa Alessandro — Sebastianutti Pietro — Pinzani Giovanni — Vesca Francesco — Carrara Riccardo — Tirelli Riccardo — Di Lenna Luigi — Picotti Attilio — Muzzolini Ugo — di Colloredo Mels co. Antonio — di Varmo nob. Luigi — Lodolo Angelo — Damele Umberto — Tavano Ezio — Tomada Vincenzo — Turello Silvio — Lodolo Arnaldo — Borsetta Silvio — Placereani Ubaldo — Barbini Francesco — Chiaruttini Francesco — Mareschi Vittorio — Vuga Renzo — Vesca Giuseppe — Boriani G. B. — Mion Giovanni — Paolitti Giovanni — Madrisotti Dante — Martin Giuseppe — Pasautti Mosè.

Da S. DANIELE
In onore di un maestro concittadino

(19). — Quanto prima al concittadino maestro Napoleone Battigelli sarà offerta in forma solenne una medaglia d'oro per benemerenze acquistate durante il suo lungo insegnamento nella civica scuola elementare cittadina.

La cittadinanza vuole così attestare la sua simpatia all'uomo probo, onesto e disinteressato che tutta la vita dedicò al compimento del suo dovere di educatore.

Già al momento del suo congedo dalla scuola, le autorità ebbero ad esprimergli tutto il loro plauso e il rammarico per il suo distacco dalla famiglia scolastica.

Da MUZZANA DEL TURGNANO
Chiusura dell'anno scolastico

(19).— Alla presenza del Commissario Prefettizio di questo Comune, co. Antonio Ottello, del Direttore didattico e dei membri del Patronato scolastico, si è svolta la cerimonia di chiusura dell'anno scolastico.

La Commissione visitò tutte le classi e ai due migliori alunni di ciascuna Sezione diede, quale premio, un libretto postale con il deposito di L. 20.

Furono premiati:

Classe I: Del Piccolo Giacomo di Virgilio — Franceschinis Giulia di Giuseppe — Franceschinis Liliana di Ermenegildo — Rosso Emilio di Gobbato Teresa.

Classe II: Boltin Ermanno di Gasparo — Paravano Ida di Domenico — Paron Ferdinando di Giovanni — Versolatto Maria fu Angelo.

Classe III: Del Ponte Giuseppe di Antonio — Rosso Elisa di Luigi — Scarpa Franco di Enrico — Zammaro Giuseppe di Francesco.

Classe IV: Rosso Emilia fu Emilio — Del Piccolo Leonardo di Gio. Batta.

Classe V: Felchero Maria di Eugenio — Versolatto Ardelia di Vittorio.

Riunita quindi la scolaresca nel piazzale delle scuole, il Commissario Prefettizio spiegò il significato della festa. Invitò i giovinetti allo studio e al lavoro e disse che quella piccola somma data ai migliori, oltre a rappresentare un premio per la diligenza, per l'assiduità con la quale frequentarono la scuola e per il profitto che ne trassero, deve valere quale stimolo alla economia e alla previdenza che sole possono creare il benessere della famiglia e quindi della Patria che tutto attende dalle nuove generazioni.

Il Direttore didattico poi ebbe parole di plauso per l'opera che nel Comune di Muzzana viene svolta per il bene della scuola dal Patronato scolastico e specialmente dal Commissario Prefettizio, sia per costringere alla frequenza gli inadempienti sia per incoraggiare i volonterosi in una forma così utile quale è l'assegnazione di libretti vincolati di risparmio.

La scolaresca quindi, accompagnata dalle autorità e dai rispettivi insegnanti, si recò al Monumento a deporre fiori e a porgere il saluto agli Eroi della Patria.

L'attività del Patronato Scolastico

Il Patronato Scolastico, esaminata la situazione finanziaria, deliberò di erogare la somma di lire 900 per l'Istituzione del Doposcuola Balilla.

Deliberò pure di dare un sussidio straordinario al Comitato locale dell'O. N. B. per acquisto divise, data la necessità di cooperare per l'educazione della gioventù secondo i voleri del Regime.

Approvò quindi il bilancio preventivo per il corrente anno nel quale fu pure stanziato un adeguato fondo per acquisto vestiario agli alunni poveri durante la stagione invernale.

Così il Patronato Scolastico intende svolgere la sua opera secondo le alte finalità dell'Ente stesso, cooperando attivamente con tutte le Istituzioni che hanno attinenza con la educazione della gioventù.

Con deliberazione unanime del Consiglio di Amministrazione, il dott. Cecilin Luigi è stato nominato Presidente del Patronato Scolastico.

Al neo Presidente congratulazioni.

PESCA DI BENEFICENZA

Il locale Comitato di Beneficenza, presieduto dal mutilato di guerra sig. Angelo Pevero, mise a disposizione del Commissario Prefettizio la somma ricavata dalla festa svoltasi domenica scorsa. Compressivamente furono incassate L. 3510.35. L'utile netto fu erogato per due terzi al Comitato Maternità ed Infanzia, il quale anche quest'anno manda a sue spese alcuni bambini alle colonie marine e la rimanenza al Comitato dell'O. N. B. e al Gruppo Mutilati.

Delle spese e degli utili fu esposta all'Albo comunale e negli esercizi pubblici, dettagliato resoconto.

Da S. VITO AL TAGLIAMENTO
Stalliere colpito da un calcio di cavallo

(19). — Lo stalliere Zuccaro Antonio di G. Batta detto Galeazzi, ieri mattina giovedì, verso le ore 8.30 mentre stava intento a governare un cavallo, questo gli sferrava un potente calcio alla faccia producendogli varie ferite. Trasportato in Ospedale venne medicato e giudicato guaribile in giorni 15 salvo complicazioni.

FURTO DI FORMAGGIO

L'altra notte nella vicina frazione di Prodolone, ignoti ladri, pratici del luogo, divelta una inferriata penetravano nei locali di una latteria e rubarono 10 forme di formaggio per un valore di circa 500 lire.

Dalle prime indagini subito compiute dal nostro Maresciallo dei RR. CC. è risultato che i furfanti furono disturbati nel loro lavoro perchè altrimenti ben maggiore sarebbe stato il danno, trovandosi ivi depositate circa 200 forme. Frattanto proseguono le ricerche per identificare i ladri.

Da BUTTRIO
ELARGIZIONI a favore dell'Ospizio Marino Friulano

(19). — La signorina Maddalena Peruzzi di Buttrio ha raccolto le seguenti offerte a favore dell'Ospizio Marino Friulano:

Morpurgo prof. bar. Enrico L. 50 — Letizia Tomasoni L. 50 — N. N. di Udine L. 40 — Italia e Giulia Tosolini L. 30 — dott. Taddei e Sanatorio L. 25 ciascuno — dott. Lucas L. 20 — Meroi Marcello, Parroco don Miconi, Enrico Peruzzi, Maddalena Dreossi, Maria Toso; Gaetano Deganutti, dott. Umberto Minin L. 10 ciascuno — Sirch G. B., Sartori Teresa, classe terza elementare; classe quarta elementare, Gisella Todone, Maria Colugnatti, Francesco Lavaroni, Pietro D'Aurelio, Gaetano Silvestri, Ivo Giordani, Redento Meroi, Domenico Zuccolo, Vittorio Livoni, Mario Meroi, Vittorio Pontoni, L. 5 ciascuno — Domenico Moro e Giordano Giordani, L. 3 ciascuno — Totale L. 521.

Non conosce i biscotti chi non ha assaggiato Triola

Assortimento di biscotti finissimi

UNICA

Quando fa molto caldo

sono più frequenti i disturbi intestinali.

Ma non si deve irritare l'intestino con purganti violenti.

È invece indicatissimo il RIM (ideato dal celebre Prof. Augusto Murri) che libera, purifica, rinfresca l'intestino.

Il Rim è economicissimo perchè una scatola che dura circa dieci volte per un adulto e venti per un bambino, costa solo L. 9,90.

In tutte le farmacie

Soc. An. Agenzia Generale Italiana Farmaceutica Corso Venezia 14 - Milano

Cronache Goriziane

La giornata di S. E. il Prefetto

GORIZIA, 19.

Stamane S. E. il Prefetto avv. Dompieri ha ricevuto gli omaggi del Podestà senatore Giorgio Bombig, reduce da Torino, dove si era recato per conferire col generale Clerici allo scopo di invitare, in forma ufficiale, S. A. R. il Principe Ereditario a presenziare alla inaugurazione del Monumento ai Caduti goriziani che avrà luogo il giorno 8 agosto, nella ricorrenza della Battaglia di Gorizia.

All'uopo è stato concretato un programma per le accoglienze all'Augusto ospite, che Gorizia si prepara ad accogliere col più grande entusiasmo.

S. E. Dompieri ebbe così occasione di ringraziare il senatore Giorgio Bombig per le cortesi parole inviategli in occasione della sua nomina a Prefetto di Gorizia, intrattenendosi a conversare lungamente sui casi che riguardano più da vicino la città.

Dopo questo importante colloquio, S. E. Dompieri, accompagnato dal Vice-prefetto cav. uff. Anzà e dal Capo gabinetto avv. Mazzanti, si recò a visitare i campi di battaglia, spingendosi sul Podgora, per andare omaggio ai Caduti, nella cruentissima battaglia di quattordici anni fa, di cui oggi ricorre l'anniversario e dove trovarono morte gloriosa tante nobili esistenze di volontari irredenti, tra cui Emo Tarabocchia non più tanto giovane di età ma deciso a voler redente le nostre terre, Claudio Suvich e Pio Riego Gambini, che furono compagni del Capo amato della nostra Provincia.

S. E. Dompieri salì il Podgora col cuore commosso, esprimendo tali suoi sentimenti a chi lo accompagnava sull'erto colle, simbolo di vittoria e di gloria imperitura. Dopo di aver sostato intorno alla lapide che ricorda il sacrificio di tanti Eroi, si recò ai piedi dell'obelisco, eretto a gloria imperitura dell'immenso sacrificio compiuto dal Fante italiano recandosi, infine, a deporre un fiore sulla tomba della medaglia d'oro triestina Scipio Slataper, che trovò la morte eroica sul versante del Podgora posto nel Vallone delle Acque.

Dal Podgora Sua Eccellenza si recò sul S. Michele, che simboleggia la resistenza del Fante sul Carso insanguinato, visitando anche il cimitero monumentale di Redipuglia.

Sua Eccellenza, ritornando al palazzo del Governo, ricevette anche l'omaggio del Presidente della Congregazione di Carità rag. Francesco Pinaucig, del prof. Matteucci, del Consorzio cestai di Mariano, del Presidente della Federazione industriale ing. Federico Bibi, del Direttore dell'Azienda dei telefoni signor Lodatti, del Podestà di Tolmino dott. Marsan, del Presidente dell'Ente nazionale della cooperazione e vicesegretario federale geom. Umberto Ulivieri, nochè di altre personalità.

Nel pomeriggio restituì la visita all'on. senatore Marani, al Comando divisionale dei R.R. C.C., alla Federazione industriali fascisti. Ha successivamente presieduto la seduta del Direttorio della Società di Tiro a Segno Nazionale nella quale furono discussi importanti problemi inerenti allo sviluppo avvenire di questa istituzione nazionale, accogliendo, con animo grato, le manifestazioni di simpatia al suo indirizzo rivoltegli da parte di tutti i componenti il Direttorio.

Nel centenario di Graziadio Ascoli

Ricorrendo il centenario della nascita di Graziadio Isaia Ascoli, glottologo illustre, vanto della nostra città ed onore della Patria, il Podestà di Trieste ha diretto al senatore Giorgio Bombig il seguente telegramma:

« Nel centenario nascita Graziadio Ascoli Trieste rievocando gloria e benemerenze immortale glotologo invia a Gorizia fraterno saluto e pensiero reverente ammirazione alla memoria grande suo figlio. Ossequi. — Podestà dottor PITACCO ».

Il Vice Podestà di Gorizia, gr. uff. Giordano, ha risposto al nobilissimo telegramma nei termini seguenti:

« Nel nome del suo grande figlio Graziadio Isaia Ascoli di cui solennizza in reverente ricordo il centenario della nascita, Gorizia ricambia a Trieste, madre e tutrice delle glorie della Regione Giulia, il fraterno saluto ».

Rinvenimento di una salma

Stamane alcuni operai dell'Ufficio tecnico comunale, intenti a ripristinare una strada comunale, sul versante a ponente dello Sober, rinvennero, a pochi centimetri di profondità, i resti di un caduto di guerra.

Del fatto fu tosto reso edotto l'Ufficio C. O. S. C. G. che si adoperò immediatamente a trasportare i resti mortali del Caduto al cimitero militare di Vertoiba.

Si ritiene trattarsi di un soldato austriaco, probabilmente un bosniaco.

GRAVE CADUTA

Lidia Mezzorana, di 7 mesi, dimorante in una famiglia in via Rastello, 34, terzo piano, stamane, verso le 10, eludendo la vigilanza della madre, si era aggrappata sopra una seggiola posta vicina al balcone e, perduto l'equilibrio, precipitava sul selciato della sottostante strada. La povera bimba riportava gravi contusioni interne, la probabile frattura della gamba destra ed altre lesioni. Fu soccorsa dalla Croce Verde e trasportata all'Ospedale comunale dove venne accolta con prognosi riservata.

ARRESTI

Dagli agenti di questura è stato arrestato Silvio a'Tlai, fu Giuseppe, nato a Cervignano, il 20 luglio 1903, abitante a Ronchi dei Legionari, frazione Cave di Selz, perchè sospetto autore di un furto.

— Dai RR. CC. furono arrestati: Giuseppina Mosettich, fu Giuseppe di 24 anni, senza fissa dimora, donna di facili costumi, per oltraggio all'arma.

— Biaggio Cirissi, di Nicola, di 27 anni, da Andria, domiciliato in corso Verdi 22, per il reato di truffa, in seguito a mandato di cattura.

— Mario Alprizio, fu Vincenzo, di 37 anni da Trieste senza fissa dimora per misure di P. S.

FARMACIE DI TURNO

Farmacie aperte domenica 21 luglio 1929:

Farmacia di turno con servizio notturno: Contin, Corso Verdi 17.

Farmacie aperte sino alle ore 13: Alesani in via Carducci 12 e Pontoni in via Rastello 25.

FURTO

Giovanni Lorenzutti, ha denunciato ai Carabinieri che, ignoti ladri lo derubarono di una bicicletta di sua proprietà in via S. Giovanni n. 5.

Riunioni Sindacali

Industria

Presieduta dal Commissario straordinario e presente il camerata Piano Vice segretario generale della Federazione Nazionale dei Sindacati Fascisti Industrie Tessili, ebbe luogo presso l'Ufficio dei Sindacati una riunione di Assistenti Tessili e dei membri del Consiglio Direttivo del Sindacato Provinciale «Operai Tessili» sia di Aidussina che di Gorizia.

In tale occasione, il Commissario Baviera prima ed il camerata Piano poi, prospettarono sia la situazione provinciale che nazionale dell'Industria tessile per quanto è di interesse per le maestranze della nostra Provincia.

Agricoltura

A Casteldobra è seguita una numerosa riunione di appartenenti al Sindacato Provinciale «Coloni e Mezzadri» presieduta dal Commissario straordinario cav Baviera. Erano presenti anche il Segretario del P. N. F. seniore D'Ottone ed il Commissario del Comune Bar. Codelli.

Il camerata Baviera, compiaciutosi anzitutto per il numero dei convenuti, illustrò ad essi la necessità della loro adesione all'organizzazione della quale prospettò tutta l'attività in favore della categoria.

Passò quindi ad esaminare la struttura e l'efficienza dei patti colonici attualmente in vigore nella nostra Provincia, dichiarandosi che sono già allo studio le modifiche da apportare.

Vertenze sindacali risolte

Industria

1. Ditta Bramante oTmmaso, corrisposto agli operai Raffaele Ferfoglia e Tauer Giovanni di Voisizza, gli arretrati mercede per lavori eseguiti a cottimo nella cava di Castagnevizza lire 1214.40.

2. Kocin Leopoldo, Panetteria, Ipavetz Giuseppe, impastatore, corrispondono indennità di licenziamento e ferie non fruite L. 150.

3. Impresa Brigo, Plezzo, Vidich Giovanno, carpentiere. Liquidazione differenza mercede pagata in meno di quanto stabilito dall'accordo salariale lire 121.50.

4. Cotonificio Brunner S. A., Aidussina. Corresponsione arretrati per ore straordinarie effettuate dagli Assistenti Tessili L. 1034,50.

5. Cotonificio Brunner S. A., Aidussina. Restituzione di una multa collettiva applicata arbitrariamente a 31 operaie L. 310.

Agricoltura

Amministrazione conte Frova e colono Piani Francesco, ritiro della disdetta.

Amministrazione Stefanutti e colono Marcovic Pietro, il colono a tacitazione della vertenza sorta per la vendita delle ciliege versa L. 100.

Amministrazione Fratello Toros e colono Maurig Francesco da Medana, riduzione del 15 per cento sulla stima fatta per la vendita delle ciliege.

Amministrazione conte Seere Sartorio e colono Fratelli Pavan, Spessa di Capriva. Si è accettata la disdetta data dall'Amministrazione e si è convenuto che il colono all'abbandono della colonia all'11 novembre avrà una riduzione del 50 per cento sul debito totale.

Nei sindacati del commercio

Sindacato «Venditori ambulanti»

Allo scopo di aggiornare i documenti personali dei Venditori ambulanti, necessari per la funzione di vendita al pubblico, è intercorso un'accordo al riguardo tra questo Sindacato e le locali Autorità comunali.

S'invitano tutti i componenti la categoria a voler presentare all'Ufficio dei Sindacati Fascisti del Commercio i documenti in parola per la regolarizzazione.

Da CORMONS

Il saluto al vice Podestà

(19). — Il Segretario politico di Cormòns ha inviato al signor dott. Guido Benardelli la seguente lettera:

« A nome mio e del Direttorio di questo Fascio mi è sommamente gradito recarle le espressioni del più vivo compiacimento per la sua recente nomina a Vicepodestà del Comune, e i sensi della più alta stima e considerazione, sicuri che la sua valida preziosa collaborazione porterà grande vantaggio per la risoluzione dei problemi cittadini ».

Al nuovo Vicepodestà vada l'espressione della nostra simpatia e della popolazione tutta che conosce le preclari doti di mente e di cuore del dott. Benardelli, e che accoglie con sincero piacere la nuova nomina.

I festeggiamenti di domenica

Indetti ed organizzati dal Dopolavoro Cormonese domenica 21 corrente si svolgeranno nella nostra città i festeggiamenti già annunciati a suo tempo.

Diamo pertanto il programma completo di tali festeggiamenti:

Ore 10: Nel giardino del Dopolavoro di via Dante Alighieri, inizio del campionato sociale di boccie a coppie con estrazione a sorteggio; ore 16 sul campo sportivo dell'O. N. Balilla, sito in via Gorizia, importante gara di calcio amichevole fra l'A. S. Cormonese e l'U. G. S. Cividalese. Durante l'intervallo del primo tempo seguiranno le corse nei sacchi (metri 100) e la gara di tiro alla fune per squadre di 8 componenti. L. 100 di premi.

Dalle ore 19, nello spazioso giardino del Dopolavoro si avrà il grande ballo pubblico, con l'orchestra-jazz del Dopolavoro. Verranno suonati ballabili recentissimi. Alle ore 23 vi sarà la gara di danza friulana a coppie con o senza dama.

Sul posto funzionerà uno speciale servizio di buffet. Originale addobbo ed illuminazione suggestiva del giardino. Custodia di biciclette.

In caso di tempo avverso il ballo sarà tenuto nell'ampia ed attigua sala.

IL DOPOLAVORO al nuovo Prefetto

Per la nomina a Prefetto della Provincia di Gorizia di S. E. Dompieri, il Dopolavoro Cormonese a mezzo del suo presidente signor Attilio Saldarini, ha inviato il seguente telegramma:

« Direttorio e soci primo Dopolavoro regione Giuliana plaudono nomina Eccellenza Vostra a Prefetto Provincia Gorizia — Dopolavoro Cormonese — Presidente: SALDARINI ».

IL MERCATO SETTIMANALE

Oggi sulla piazza XXIV Maggio ebbe luogo il settimanale mercato di granaglie, verdure e pollame, richiamando buon numero di forestieri.

I prezzi si mantennero invariati e le vendite furono ottime.

Si notò pure un forte concorso di baracconi e venditori ambulanti, che si installarono sulla medesima piazza.

A.S.CORMONESE - U.G.S.CIVIDALESE

Domenica prossima 21 corrente — ospite della rinnovata squadra Cormonese — giocheranno sul nuovo campo sportivo dell'O. N. Balilla i bianco-rossi della Cividalese. I vecchi e cavallereschi avversari della squadra «granata» sapranno e vorranno certamente impegnare a fondo i concittadini, che nelle due ultime partite contro Pro Gorizia e Udinese hanno dimostrato un buon progresso di forma.

Interessante motivo dell'incontro sarà certamente il duello fra il travolgente attacco cividalese e la fortissima difesa dei concittadini.

Il Cividale si annuncia forte dei suoi migliori elementi, non solo, ma anche di ottimi acquisti già assunti per la prossima stagione.

La Cormonese si allineerà nella sua ultima felice inquadratura che ha lanciato tre ottimi elementi provenienti dalla seconda. Probabilmente però mancherà l'ottimo terzino destro Grinover.

Da POCENIA

BENEFICENZA

(19). — In memoria del compianto Seretti Guglielmo alcuni amici residenti a S. Giorgio di Nogaro offrirono alla Congregazione di Carità L. 33.

Il Presidente signor Angelo Veritti, fece pervenire agli oblatori vivi ringraziamenti.

Cronaca dello Sport

Assemblea A. Calcio Udinese

Il triumvirato dell'Ass. Calcio Udinese, ha indetto l'assemblea generale dei soci, per questa sera alle ore 20 in una sala gentilmente concessa dalla Mutua Agenti via Beato Odorico (ex via dell'Ospedale).

All'ordine del giorno è posto l'esame della situazione finanziaria e sportiva sociale.

Le ultime assemblee non hanno raccolto il numero desiderato di soci. E' necessario che gli sportivi stiano più vicini alla Società e approfittino di queste occasioni, sia per esporre le buone idee, come per manifestare eventuali critiche, tutte tendenti a migliorare la efficienza del Sodalizio bianco-nero. E' un dovere essere presenti quando vi è da discutere sui problemi sociali di notevole importanza. Lo intendano coloro che sui tavolini di caffè la sanno molto lunga...

Le grandi riunioni atletiche

Campionati regionali veneti B

Campo Moretti 28 luglio

Un grande avvenimento sportivo avrà luogo dunque il 28 corrente al campo Moretti. La grande manifestazione atletica per i campionati Serie B, promette di riuscire interessantissima sia per il numero e per la scelta dei campioni partecipanti alla grande riunione, come per l'affidamento che ci procurano le persone che disinteressatamente e con squisito senso sportivo, attendono ai lavori della vasta organizzazione.

Il Comitato Provinciale della F. I. D. A. L., l'Associazione Sportiva Udinese ed il Dopolavoro Sportivo lavorano infatti alacremente perchè l'organizzazione riesca esemplare.

***

Sono già pervenute diverse iscrizioni e molte se ne attendono nella ventura settimana dopo che gli atleti avranno superate le prove che avranno luogo domenica sui diversi campi della regione veneta.

Questa manifestazione, di alto interesse, sarà indubbiamente seguita dagli sportivi udinesi che con la loro presenza al polisportivo Moretti daranno prova di non essere esclusivamente dei fanatici di calcio, ma di appoggiare con simpatia le belle manifestazioni di atletica pura.

Infatti è una fortuna e un merito dei diversi Enti Sportivi cittadini, se i detti campionati avranno luogo nella nostra città e Udine saprà apprezzare e ricordare il giorno 28 corrente.

***

In seguito alle richieste pervenute dalle diverse Società si avverte che il Comitato organizzatore ha modificato l'orario delle gare come in appresso:

Ore 14.50: Verifica tessere e distribuzione numeri — Ore 15: Eliminatorie metri 200 — Ore 15.30: Eliminatorie metri 800 e salto in lungo — Ore 15.40: Metri 10.000 ed eliminatorie salto con l'asta e triplo — Ore 16.20: Eventuali batterie metri 400, ostacoli — Ore 16.40: Metri 3000 eliminatorie salto in alto. Partenza «Marcia Sei Comuni» — Ore 17: Finale metri 200 — Ore 17.10: Finale salto in lungo — Ore 17.30: Finale metri 800 — Ore 17.50: Finale salto in alto — Ore 18: Batterie staffette 4×100 — Ore 18: Finale salto con l'asta — Ore 18.20: Finale salto triplo — Ore 18.40: Finale metri 400, ostacoli — Ore 19: Finale staffetta 4×100 — Ore 19: Arrivo «Marcia dei sei Comuni» — Ore 1930: Premiazione.

***

Nell'ambiente cittadino è vivissima la attesa per la manifestazione del 28 corr che avrà luogo al Polisportivo Moretti e che comprenderà, oltrechè ai campionati Regionali Serie B., anche la prima edizione della «Marcia dei Sei Comuni libera agli atleti di tutte le categorie delle Tre Venezie.

La marcia è dotata di vistosissimi premi munificamente donati dalle maggiori Autorità ed Enti cittadini, quali le LL. EE. il Prefetto, il senatore Morpurgo, il generale Liuzzi, la Cassa di Risparmio, il Consiglio dell'Economia, il gr. uff. Gino di Caporiacco, Podestà del Comune di Udine.

In questi giorni nei locali del Consiglio Provinciale della FIDAL fervono i lavori di organizzazione affinchè le due manifestazioni abbiano lo svolgimento più regolare. Anche al Polisportivo Moretti squadre di operai lavorano per mettere in perfetta efficenza la pista.

Per tutte due le manifestazioni la data utile per presentar le iscrizioni è quella del 24 corrente.

Trofeo "Fernet Branca,,

LE PARTITE DI DOMANI

S. Rocco-Itala, ore 15.30.
Edera A-S. Gottardo, ore 17.30.

L'ultima giornata del calendario vedrà due incontri piani in quanto le capeggiatrici di girone avranno di fronte due squadre volonterose, piene di desiderio di affermazione ma decisamente chiuse sulla carta dai più forti ed agguerriti avversari.

Più interessante forse riuscirà il match tra l'Edera A ed il S. Gottardo che scenderà rafforzata da qualche elemento dell'Azzurra. Questo elemento nuovo servirà ad imprimere sulla gara un tono di maggiore combattività sì da appagare il desiderio del pubblico che accorrerà numeroso sul campo di Chiavris divenuto ormai per i «tifosi» del calcio il luogo di ritrovo domenicale.

Partecipazione atleti campionati regionali

Ai campionati Regionali di atletica che avranno luogo a Udine il giorno 28 corrente, posson parteciparе anche atleti non federati che ritirino il cartellino provvisorio il giorno delle gare, purchè facciano parte o siano direttamente iscritti dalle Società affiliate alla F. I. D. A. L.

Le Società regolarmente affiliate della nostra Provincia e che di conseguenza possono iscrivere atleti ai Campionati Regionali sono le seguenti:

Associazione Sportiva Udinese di Udine — S. S. Unitas di Casarsa — G. S. Cotonificio Veneziano e U. S. Pordenonese di Pordenone — Dopolavoro di Codroipo — Dopolavoro di Crauglio — Dopolavoro di Osoppo.

Manifestazione di Osoppo domenica 21

La manifestazione indetta dal Dopolavoro di Osoppo è approvata da questo Comitato Provinciale.

Alla manifestazione che comprende una corsa di chilometri 2 e corsa metri 400, possono partecipare gli affiliati alla FIDAL della provincia ed i non affiliati che all'atto della partenza stacchino il cartellino provvisorio.

Gerani Canne, Gladioli, Dalie novità - Gasparini, Udine

Bollettino Giornaliero

del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Venerdì 19 luglio 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	54.66	54.40	753.70
Pressione al mare	765.76	764.52	764.05
Temperatura	26.5	34.1	28.0
Umidità (0-000)	70	40	44
Vento Direzione / Forza	calma	calma	calma
Nebulosità (0-10)	8	4	4
Stato del tempo	s. b.	bello	inc.

Nelle ultime 24 ore:
Temperatura massima: 34,0
Temperatura minima: 21,8
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:
Venti deboli e moderati da libeccio; cielo vario; temperatura sopra la normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 19. — Situazione barica: Anticiclone europeo con due centri (767) sulla Manica e (767) sulla Polonia. Bassa pressione sull'Atlantico tra l'Irlanda e l'Islanda (759), sulla Russia centrale (753), sul Mare di Levante (758).

Probabilità: La stabilità del regime anticiclonico dominante da più giorni non accenna per ora a mutare. Perdurerà quindi la serenità generale con venti deboli in prevalenza settentrionali, o calma di aria. Brezze marine ben sensibili sulle coste Sarde. Temperatura ancora quasi ovunque in aumento. Mare alquanto mosso nel basso Adriatico.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 18	TRIESTE 19	MILANO 18	MILANO 19
Rend. 3.50 %	68.75	68.75	68.25	68.30
Consol. 5 %	79.35	79.35	79.30	79.30
Prest. Littor	79.35	79.85	79.30	79.30
Obbl. Venezie	72.20	72.40		
Francia	74.85	74.85	74.87	74.91
Svizzera	367.75	367.82	367.75	367.65
Londra	92.73	92.72	92.74	92.73
New York	19.07	19.07	19.08	19.07
Berlino	455.50	455.50	455.60	455.65
Vienna	269.25	269.25	269.25	269.30
Romania	11.32	11.33	11.30	11.33
Belgio	265.60	265.60	265.70	265.65
Spagna	276.50	278.25	278.70	278.10
Praga	56.58	56.58	56.62	56.62
Ungheria	333.25	333.25	333.50	333.50
Albania	367.—	367.—	366.—	366.—
Jugoslavia	33.60	33.60	33.65	33.65
Grecia	24.75	24.75	24.65	24.65

LLOYD SABAUDO
Linee Celerissime di Lusso Mediterraneo - Americhe
SUD AMERICA
CONTE VERDE
Da GENOVA il 15 Agosto
» VILLAFRANCA il 15 Agosto
NORD AMERICA
CONTE BIANCAMANO
Da GENOVA il 26 Luglio
» NAPOLI il 27 Luglio
LLOYD SABAUDO — GENOVA
Agenzia di UDINE: Piazza Vitt. Emanuele — Telef. 2-78.

Ringraziamento

La sottoscritta profondamente commossa per il tributo d'affetto reso al Suo adorato

Dott. Vittorio Serravallo

porge le espressioni della più viva gratitudine a tutti gli amici e conoscenti che, in varia guisa vollero onorare la memoria del caro Estinto. Ringrazia in modo particolare l'Ill.mo Podestà Sen. PITACCO, il Presidente dell'Ordine dei Farmacisti, il Segretario del Sindacato Fascista dei Farmacisti, gli impiegati e le maestranze della Ditta e Farmacia.

Famiglia Serravallo

TRIESTE, 19 luglio 1929 - VII.

CASA DI CURA
Dott. A. Cavarzerani
per chirurgia — ginecologia — ostetricia — Ambulatorio dalle 11 alle 3 pomeridiane, TUTTI I GIORNI.
UDINE - VIA TREPPO N. 14.

CASA DI CURA del Dott. T. BALDASSARRE
per malattie degli occhi
UDINE VIA CUSSIGNACCO, 5

CASA DI CURA
Specialista
Dott. GUIDO PARENTI
per malattie d'Orecchi, Naso, Gola
UDINE — Via Cussignacco, 15

In viaggio è molto facile prendersi un raffreddore. E' necessario quindi ricordarsi delle Compresse di Aspirina

Triofosforo
RICOSTITUENTE - NERVINO EROICO
La NEVRASTENIA, l'IMPRESSIONABILITA', la DEPRESSIONE CEREBRALE, e la DEBOLEZZA IRRITABILE guariscono radicalmente col TRIOFOSFORO RIVALTA, che tonifica il cuore, rinforza i nervi e reintegra la composizione chimica delle cellule nervose, cerebro spinali risollevando l'energia morale e la forza fisica. Ricevendo L. 12 la scatola o L. 66 le 6 scatole spedisco racc. franco: Prof. Dott. P. RIVALTA - Corso Magenta, 19 - MILANO (8).

GRADO (TRIESTE)
La più bella spiaggia dell'alto Adriatico
Alberghi Pensioni - Ville ed appartamenti - Prezzi modici
Servizio giornaliero di autocorriere da Udine
Grandi festeggiamenti - - Trattenimenti danzanti
CONCERTI
Per informazioni e per invio gratuito di prospetti, rivolgersi alla Azienda Autonoma di Cura GRADO

TERMOSIFONI
Impianti di riscaldamento a Termosifone e a vapore. Riparazioni e aggiunte
cav. G. Bissattini & Figli
UDINE — Via Aquileia

Mobilificio A.dro CRIPPA
Via Aquileia 64 B - UDINE - Via Aquileia 64 B
MOBILI
d'ogni genere accuratamente lavorati A PREZZI OTTIMI
Ottomane meccaniche trasformabili a letto
di propria fabbricazione garantite per solidità, confezione e durata.
CONCESSIONARIO ESCLUSIVO per le Provincie di: UDINE — Padova — Belluno — Treviso — Venezia — Gorizia — Trieste — Fiume — per la vendita dei rinomati:
Elastici Metallici Brevettati "Piuma e Simplex"
apprezzatissimi e fortemente richiesti alla
FIERA CAMPIONARIA DI MILANO

CRONACA UDINESE

Per la Bonifica della Bassa Friulana

La visita del Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici

Ieri mattina è giunto a Udine, proveniente da Roma, il conte gr. uff. ing. Luigi Cozza, Presidente del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici. L'illustre personaggio era accompagnato dal comm. ing. Luigi Miliani, Presidente del Magistrato alle Acque, dall'ingegnere comm. Salvini Ispettore al Magistrato alle Acque, dall'Ispettore al Ministero dei Lavori Pubblici ing. comm. Rampazzi, dagli altri ispettori von Orowitz e ing. cav. Molani, dall'ing. Burtolini del Magistrato alle Acque.

Erano a ricevere queste cospicue autorità l'ing. cav. uff. Tortarolo, Capo del Corpo Reale del Genio Civile di Udine, con l'ingegnere di sezione signor Cremese, l'ing. cav. Lionello Ferrari, il cav. Bignami per la Società Grande Bonifica della Bassa Friulana, l'ing. cav. uff. Domenico Feruglio, l'ing. Gino Tonizzo ed altre personalità che danno la loro fervida attività all'interessantissimo problema della Bonifica della Bassa Friulana.

Il co. Cozza e gli ispettori centrali, dopo aver conferito col co. Emanuele de Asarta, Presidente del Consorzio Bonifiche, hanno iniziato la visita alle zone da bonificare e bonificate.

Ieri hanno visitato la zona delle risorgenti tra Codroipo e Molino di Muscletto, passando poi a Varmo e a Rivignano.

Domani e nei giorni successivi visiteranno le rimanenti zone di Bonifica della Bassa Friulana.

I lavori del 14.° Congresso di Esperanto

Un appello del Podestà di Udine

In occasione del quattordicesimo Congresso Nazionale di Esperanto che si terrà a Udine, come fu annunciato, nei giorni 28, 29 e 30 corrente, l'Ill.mo signor Podestà, co. gr. uff. on. Gino di Caporiacco, quale Presidente del Comitato organizzatore, ha diramato a tutti gli esperantisti d'Italia ed alle superiori gerarchie, il seguente appello:

« *Esperantisti d'Italia!*

Udine, la città capitale della guerra, e' invita alla vostra quattordicesima riunione, con quella ospitalità franca e serena che è propria del laborioso popolo friulano, ospitalità che speriamo Voi vorrete accettare e gradirete con le adesioni più numerose.

Siamo certi che fra le vestigie di Roma, sparse da Zuglio Carnico ad Aquileia, fra le memorie del Risorgimento incise nella storia di Osoppo e Palmanova, e infine fra i ricordi recenti della grande guerra, Voi esperantisti italiani troverete l'ambiente migliore per svolgere il Vostro programma di fede e di lavoro.

Il Friuli, che per l'amore alla madre lingua creò nei secoli la leggenda di Dante a Tolmino, e che onorando Zorutti rinverdì la parlata locale, guarda con vera simpatia i cultori dei problemi linguistici, diretti a mete reali e concrete.

Esperantisti d'Italia! Vi attendiamo fra noi numerosissimi, augurando che il XIV Congresso Vostro possa segnare una decisiva tappa nel movimento esperantista nazionale, al solo scopo di liberare la nostra Italia dalla dura ed umiliante necessità di usare all'estero le lingue straniere.

Il Podestà di Udine
Presidente del Comitato Organizzatore
co. on. GINO DI CAPORIACCO ».

Il Comitato ci comunica che hanno aderito le seguenti Società Esperantiste: Gruppo Esperantista di Como — Circolo Esperantista Triestino dell'Opera Nazionale Dopolavoro — Tergesta Esperanta Asocio — Associazione Esperantista Torinese — Gruppo Esperantista di Brescia — Esperanta Domo di Milano — Gruppo Esperantista di Salerno — Gruppo Esperantista Romano — Gruppo Esperantista di Reggio Emilia — Circolo Esperantista Padovano — Gruppo Esperantista Mantovano — Gruppo Esperantista di Sampierdarena — Gruppo Esperantista di Spezia — Cattedra Italiana di Esperanto in Firenze — Istituti Regionali di Esperanto di Pisa, Fano, Bari, Milano, Roma, Trieste, Torino, Napoli e Venezia.

Fino ad oggi hanno aderito inoltre oltre 150 esperantisti isolati, in modo che questa riunione nazionale si delinea già imponente non solo per gli oggetti che verranno trattati ma anche per il numero di partecipanti.

Notevole e significativa sopratutto sarà la presenza già annunciata al Congresso dei rappresentanti le organizzazioni esperantiste straniere tra le quali ci piace notare quelle della Repubblica francese, della Repubblica germanica, austriaca, estone, della Confederazione svizzera, del Regno d'Olanda.

I numeri della Tombola Nazionale per gli Orfani di guerra

Ecco i numeri della tombola nazionale estratti a Roma a favore degli Orfani di guerra e dei figli dei contadini morti in guerra con premi per 600 mila lire di cui il primo di L. 300 mila:

7	53	82	77	12	52	6	76	15
68	32	48	64	88	45	34	22	72
59	46	51	90	57	85	54	3	47
65	67	55	9	24	16	73	29	27
61	49	87	89	37	20	41	44	83

Dopolavoristi in gita

Domenica mattina, 21 corrente, col treno delle ore 8.20, i dopolavoristi postelegrafonici di Udine, con le loro famiglie, si recheranno in gita a Castelmonte.

Nel pomeriggio essi visiteranno il Museo ed i monumenti della storica città di Cividale.

Le spese di viaggio sono a totale carico della Sezione del Dopolavoro.

Le adesioni si accettano fino alle 12 di sabato 20 corrente presso il signor Ovan (Ufficio Ragioneria Poste- Udine) verso il pagamento della tassa d'iscrizione individuale di lire 2.

Per acquisti di Posaterie rivolgetevi unicamente alla "VITRUM„ di M. Martini.

Brillante affermazione dell'11° Autocentro alla "Coppa Militare delle Alpi„

La maggiore manifestazione sportiva militare — la « Coppa delle Alpi » — chiusasi l'altro ieri a Roma, ha segnato un lusinghiero successo per l'undicesimo autocentro di residenza nella nostra città.

Infatti la classifica generale ha assegnato la Coppa motociclistica al soldato Carletto Daccò di Milano, appartenente all'autocentro di Udine, che correva su moto « Garelli ».

Il capitano Dino Di Janni, insieme al tenente Amoriello, si è clasificato quinto nella categoria autovetture con la media oraria di 47 chilometri su « Fiat 500 » che superò benissimo le asperità del difficile percorso in montagna, riaffermando le virtù indiscutibili della macchina italiana.

Un altro ramo d'alloro ha conquistato il soldato Piaziolo, col meccanico soldato Ermenegildo Pasqualetti, aggiudicandosi il secondo posto in classifica generale per la categria autocarri su « Spa - C - 10 ».

Rilevando l'importanza delle affermazioni dei graditissimi ospiti militari, esprimiamo ai valorosi corridori il nostro compiacimento e vive congratulazioni al Comandante dell'11° Autocentro.

Il baritono Capovia tra noi

E' tornato fra noi, dopo una assenza di oltre tre anni, il baritono Angelo Capovia, che ha ottenuto in Rumenia — tenendo alto il nome dell'arte italiana — grandi successi con le sue interpretazioni nel vasto repertorio non solo in lingua italiana ma anche in quella rumena.

Il nostro concittadino ha ottenuto non solo in Rumenia ma anche in altre Nazioni contermini numerose scritture che però non valgono a distoglierlo dall'Opera Reale di Cluj ove è stato confermato per ben tre anni successivi ed essendo venuto a far parte del personele di Stato del Teatro. Comunque, farà una eccezione per una serie di recite che egli darà al Teatro Reale di Budapest nella prossima stagione con quattro opere del repertorio verdiano.

Porgiamo un saluto all'egregio concittadino ed artista che viene per qualche tempo tra noi a riposare, dopo la grave disgrazia accadutagli con la morte della sua gentile Consorte.

Concerto della Banda Presidiaria

La Banda Presidiaria del Corpo d'Armata, diretta dal maestro Roccaforte, eseguirà, domenica 21 corrente, dalle ore 21 alle 22.30, in Piazza Vittorio Emanuele II, un concerto col seguente programma:

1. Quaglia - Scherzo marciabile.
2. Beethoven - Prima Sinfonia; secondo tempo e finale.
3. Mascagni - a) « Guglielmo Ratcliff », sogno — b) « L'Amico Fritz », intermezzo.
4. Wagner - « Lohengrin », fantasia.
5. Verdi - « Aida », gran finale II.

Corso di metallocromia presso la R. Scuola « Giov. da Udine » in Udine

Nel pomeriggio di oggi, alle ore 17, si chiuderà il Corso di metallocromia presso la R. Scuola « Giovanni da Udine ». Nell'occasione saranno esposti gli elaborati didattici prodotti dal Corso predetto.

MARCELLA ALBANI
l'affascinante attrice italiana in:
La rivincita dell'Abate
E' la storia dell'amore eterno, indistruttibile, al disopra di ogni e di ogni legge.
Questa sera in prima visione al
Cinema Concerto Estivo
PORTA VENEZIA

CINEMA CONCERTO EDEN
Oggi sabato dalle ore 17 e domani domenica dalle ore 14 ultime grandiose repliche dell'immenso capolavoro di assoluta novità
La Vestale del Gange
Dramma di amore, poema romantico nella misteriosa India.
ENORME SUCCESSO

La legislazione fascista e i compiti degli Avvocati

L'avv. prof. Grisostomo Marini, testè nominato Commissario del Sindacato nazionale fascista degli avvocati e procuratori, ha inviato ai Segretari e Commissari dei Sindacati dipendenti una circolare in cui sono ricordati i principali compiti ad essi assegnati dalla legislazione vigente.

La circolare riafferma che il Regime fascista vede nell'avvocato, non soltanto il professionista, ma un organo necessario o principale per il funzionamento dell'amministrazione della giustizia. E poichè questa è funzione statale, così l'avvocato sotto questo aspetto si presenta come investito di una pubblica funzione di carattere eminentemente statale che, come quella del magistrato, non può sfuggire a un diverso e rigoroso controllo da parte dello Stato stesso.

Lo Stato esercita tale controllo per mezzo della Commissione Reale, del Consiglio superiore forense e della Corte di Cassazione. Ad altri organi è invece affidata la rappresentanza e la difesa della classe forense, e cioè ai Sindacati fascisti avvocati e procuratori.

Ciò premesso, la circolare rivolge preghiera perchè i segretari e commissari di detti Sindacati, nel termine di trenta giorni, rimettano al Commissario del Sindacato nazionale una relazione precisa di quanto la organizzazione sindacale ha fatto in ordine a ciascuno dei compiti ad essa affidati. Una speciale relazione dovrà essere fatta intorno ai seguenti punti: assistenza prestata agli avvocati nei contrasti coi clienti, per la giusta rimunerazione della loro opera professionale; rapporti con l'autorità giudiziaria e con la Commissione Reale; investigazione e provvidenze in ordine alle condizoni morali e materiali dell'esercizio professionale; istituzioni di assistenza o concentrazione di quelle esistenti; pensioni, conferenze d iscrizione e di propaganda, istituzioni di cultura generale e sindacale.

Relativamente alle pensioni, occorre conoscere se siano stati mandati elementi di studio alla speciale Commissione istituita dal Guardasigilli per preparare un progetto di legge a tutela della dignità e del prestigio della toga.

La circolare dice che, quando se ne presenti il caso, i Sindacati devono dare ai denigratori una salutare lezione, provocando l'intervento della giustizia penale e costituendosi Parte Civile nell'interesse della classe forense. Quando invece il decoro della classe venga compromesso da qualche collega, è preciso dovere del Sindacato di intervenire in via disciplinare. Inoltre la circolare ricorda che per l'iscrizione negli albi degli avvocati e dei procuratori la condotta di questi deve essere sotto ogni rapporto specchiatissima ed illibata. Chi spiega una pubblica attività in contraddizione con gli interessi della Nazione non può essere iscritto, e quindi è dovere precipuo del Sindacato di agire disciplinarmente contro gli indegni e di eccitare la giurisdizone disciplinare della Commissione Reale. Anche su questa materia dovrà essere inviata al Commissario una relazione particolareggiata entro 30 giorni.

Infine, circa gli albi professionali, la circolare nota che, pur essendo chiuso il periodo della revisione, lo scopo della selezione può essere raggiunto anche in sede di revisione annuale degli albi.

La circolare termina con l'augurio che la classe degli avvocati e dei procuratori si possa considerare avviata verso quella nuova realtà che per volontà del Regime dovrà essere costituita da una forte, compatta falange di giuristi, destinata ad attuare, nel mondo del diritto e della giustizia, i necessari postulati e le supreme esigenze dell'idea fascista animatrice della nuova grandezza della Patria.

La pesca al Redentore

Questa sera, alle ore 19, si aprirà la Pesca di beneficenza in via Francesco Mantica, 28. Ben tremila sono i doni in percentuale altissima. Anche il Circolo Ufficiali del Presidio, che ha la sede nel territorio della Parrocchia, ha inviato un ambito dono: un magnifico servizio da tè in fine porcellana, con elegante vassoio.

Pure questa sera canterà il coro della « Mazzucato » nella composizione con cui si recò a Milano nei giorni scorsi per l'incisione dei dischi della « Voce del Padrone ».

I cori saranno diretti dall'esimio maestro A. D. Cremaschi che volentieri ha accettato con la solita passione e con la sua disinteressata gentilezza.

Il programma è quanto mai vario ed interessante:

A. Zardini - Il ciant de Filologiche friulane - Primevere e Autunn — Escher - L'Ave Marie - Maridaile — Autore Ignoto - L'ai domandade di sabido — Escher - O tu stele, biele stele - Un ricuard d'amor - Anin varin fortune — Autore Ignoto - O ce biel cischiel a Udin — A. Zorzi - Une mari — A. Zardini - La Roseane - La staiare.

Negli intermezzi la Banda di Pantianicco suonerà scelti pezzi sotto la direzione del maestro cav. Basciù.

Una novità interessante sarà costituita da un incendio della cella campanaria a base di fuochi di bengala con effetti straordinariamente sorprendenti.

Non mancherà quindi il concorso di pubblico data l'interessante serata.

Cose Salesiane

L'Unione locale degli ex Allievi del Beato Don Bosco, di pieno accordo con i Cooperatori delle Opere Salesiane stesse, desidera festeggiare anche in Udine l'avvenuta beatificazione del grande apostolo ed educatore dei nostri tempi, fondatore della Pia Società Salesiana.

Tali feste, oltre allo scopo su esposto, dovrebbero pure propagandare sempre più l'idea salesiana in Udine ed auspicare alla venuta fra di noi dei Figli del Beato Don Bosco.

Ci consta che è nella mente dell'Unione udinese, costituitasi in Comitato promotore, che tali feste abbiano a seguire verso la fine del prossimo settembre.

Per intanto si sta costituendo a tal uopo il Comitato d'onore e quello Esecutivo, il quale ultimo farà in seguito note le modalità e le direttive dei progettati e desiderati festeggiamenti.

Beneficenza

Il Consiglio della benemerita Cooperativa Friulana di Consumo ha disposto le seguenti elargizioni sugli utili del bilancio 1928-29:

Opera Nazionale Balilla L. 1000 (di cui L. 800 alla Sezione di Udine e L. 200 a quella di Cividale) — Associazione Mutilati L. 300 — Associazione Madri e Vedove L. 200 — Istituto S. Filippo Neri L. 200 — Congregazione di Carità lire 200 — Casa di Ricovero L. 200 — Associazione Veterani e Reduci L. 200 — Società Protettrice dell'Infanzia L. 200 — Associazione « Scuola e Famiglia » lire 200 — Istituto Fascista di Cultura di Udine L. 200 — Istituto Fascista di Cultura di Cividale L. 100 — Scuola Serale di Contabilità (per premi) L. 200 — Scuola Industriale « Giovanni da Udine » (per premi) L. 300.

***

Per onorare la memoria dell'orfana di Guerra Genovefla Caisutti, il signor Antonio Moro, Presidente della Sezione Combattenti di Bicinicco, ha elargito all'Istituto Friulano Orfani di Guerra di Rubignacco la somma di L. 20.

TRATTORIA COMUNALE

Oggi — Mattina: Pasta al sugo - Pasticciata di manzo o fegato - Contorno.
Sera: Zuppa alla montanara - Cotechino fasciato - Contorno.

Cronaca giudiziaria

Corte d'Assise

L'uccisione di un oste a Montemaggiore

Ieri mattina proseguì e fu compiuta la escussione dei testi, compresa la lettura delle deposizioni scritte dei testi assenti.

Non venne alla luce nessun fatto nuovo; e in complesso le deposizioni si aggirano sulla circostanza se i due fratelli Franz erano, nella sera del delitto ubbriachi o no, se il colpo mortale allo oste sia stato vibrato colla sedia o, se, al ritorno dei due imputati nell'osteria, dopo avvenuto il delitto, essi abbiano portato con loro armi da taglio e da fuoco.

Nell'udienza pomeridiana seguì la lettura del rapporto dei RR. CC., dell'autopsia cadaverica, del referto peritale sulle possibili cause della morte dell'oste e di altri documenti; furono poi stabiliti i quesiti.

Il Presidente dichiarò chiusa l'udienza alle 16.30, rimandando la prosecuzione della causa alle 9.15 di stamane.

In giornata si avranno le arringhe, il verdetto e la sentenza.

Fra Libri e Riviste

Kalambich Petkoff: « L'ape maschio » - Casa Editrice Alpes - Milano.

Un autore bulgaro? Molti si chiederanno sorpresi. Poichè in Italia sono numerosissimi coloro che non conoscono nemmeno un volume di letteratura bulgara. La quale non è certo rimarchevole, nè per tradizioni nè per nomi o nemmeno per influenze. Nonostante ciò ci sono attualmente in Bulgaria uomini di lettere che è bene siano conosciuti attraverso le loro opere all'estero. Uno di questi è Petkoff scrittore geniale e brillante che ha molte caratteristiche con gli scrittori latini. Egli ha soggiornato a quanto si dice in Italia ed è molto vicino al nostro spirito ed alla nostra letteratura.

In questo volume sono raccolti tre lunghi racconti dei quali l'ultimo è quello che dà il titolo al volume. In questi racconti abbiamo un narratore vivace con una larga esperienza umana che gli permette di essere serenamente profondo e vivace anche sui problemi più gravi della vita.

La traduzione è buona, ma sarebbe stato opportuno che il traduttore, che è Gianni Nencioni, premettesse al volume una breve prefazione biografico critica.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

RINGRAZIAMENTO

Nell'impossibilità di farlo singolarmente ci è grato ringraziare a mezzo di questo giornale tutti i numerosissimi Commercianti, Industriali, Professionisti e Privati cittadini che in questi giorni ci hanno onorato della loro attenzione e stima superando ogni nostra più lusinghiera aspettativa nella prenotazione di copie dell'

Indicatore
della Provincia di Udine

la nuova Guida commerciale, industriale, professionale e amministrativa, che questo Ufficio sta preparando.

L'adesione veramente spontanea e immediata, ci è ragione di particolare compiacimento e di grande soddisfazione per veder coronato di pieno e incontrastato successo la nostra iniziativa voluta con fermezza e audacia veramente fasciste e cioè di dare alla Città e Provincia di Udine una Guida degna della sua importanza e della quale purtroppo finora ha difettato.

Le prenotazioni, le inserzioni reclamistiche, le richieste d'informazioni sul contenuto dell'Indicatore pervenuteci da ogni località della Provincia si sono avvicendate con un ritmo vertiginoso e senza un attimo di sosta. Possiamo dire ora, ad appena un mese di distanza dall'annuncio della preparazione dell'Indicatore, che l'élite della banca, del commercio e dell'industria ha aderito largamente alla nostra opera. Ma non mancano, ed è la cosa più significativa, le attestazioni di medi e piccoli commercianti e industriali che hanno riconosciuto che anche nella loro modesta cerchia d'affari, l'Indicatore, può rendersi loro utilissimo.

Grandemente e unanimemente è stata apprezzata poi la combinazione ideata da questo Ufficio e cioè che tutti coloro che entro il 31 luglio prossimo venturo prenoteranno almeno una copia dell'Indicatore avranno diritto di ricevere un esemplare del volume al prezzo di L. 30 e che il loro cognome e nome, o ditta, indirizzo ed eventuale numero telefonico vengano stampati in carattere più grande e marcato sull'Indicatore senza nessuna altra spesa.

Il costo del volume è così irrisorio e modesto — esulando dall'iniziativa qualsiasi scopo di lucro — che non dubitiamo potrà agevolmente essere sostenuto da qualsiasi Azienda o Studio professionale.

Non sarà pertanto inopportuno fare rilevare a coloro che non hanno tuttora prenotato almeno una copia dell'Indicatore che se lasceranno scadere il 31 Luglio inutilmente, perderanno un'ottima occasione di possedere un libro indispensabile e ciò che maggiormente importa di godere di una proficua réclame gratuita.

Non prenotarsi entro il detto termine equivarrà a trascurare la possibilità di fare conoscere la propria Ditta, di sviluppare conseguentemente i propri affari: in una parola di ARRICCHIRE.

Per prenotarsi basterà staccare l'unito tagliando, riempirlo accuratamente e inviarlo subito, in busta aperta affrancata con 10 centesimi, al nostro indirizzo.

Rinnovando i nostri ringraziamenti inviamo i più cordiali saluti fascisti.

FEDERAZIONE FASCISTA FRIULANA DEI COMMERCIANTI
Ufficio Indicatore - UDINE

DA STACCARE E SPEDIRE SUBITO

On. Federazione Fascista Friulana dei Commercianti
Ufficio Indicatore — Udine
Piazza del Duomo, 1

Non appena pubblicato il vostro Indicatore della Provincia di Udine favorite spedire N. ...... copie al mio domicilio; ve ne pagherò l'importo verso assegno, che mi obbligo a ritirare, in L. 30 (trenta) per ogni copia.

A norma delle vostre avvertenze la prenotazione suddetta mi dà diritto a che il mio cognome e nome, o ragione sociale, indirizzo ed eventuale numero telefonico, sottoindicati, vengano stampati in carattere più grande e marcato nell'Indicatore senza nessuna altra spesa.

Data ......
Firma ......
Comune di ......
Via ...... N. ...... Tel. N. ......